

I-37135 Verona - Viale del Lavoro, 8
Tel +39 045 829 8111 - Fax +39 045 829 8288
www.veronafiere.it

Indice

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

- 1.1 Fasi di allestimento/Disallestimento manifestazione
- 1.2 Rifornimenti durante manifestazione
- 1.3 Gestione rifiuti

Capitolo 2 - Allestimento/Disallestimento posteggi

- 2.1 Allestimento posteggi
 - 2.1.1 Norme generali
 - 2.1.2 Soppalchi
 - 2.1.3 Forniture particolari
 - 2.1.4 Insegne e cartelli pubblicitari
 - 2.1.5 Strutture porta cartelli e scenografie di rivestimento dei padiglioni
 - 2.1.6 Ingressi anticipati/Proroghe d'orario
- 2.2 Sgombero dei posteggi
 - 2.2.1 Norme generali
 - 2.2.2 Modalità

Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese

- 3.1 Appendimenti e strutture appese
- 3.2 Prescrizioni generali
- 3.3 Documentazione da presentare
- 3.4 Annotazioni

Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio

- 3a.1 Prescrizioni generali
- 3a.2 Documentazione da presentare
- 3a.3 Annotazioni

Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

- 4.1 Norme generali
- 4.2 Lavori in quota
- 4.3 Macchinari in movimento
- 4.4 Circolare disposizioni in materia di sicurezza

Capitolo 5 - Prevenzione incendi

- 5.1 Prevenzione incendi
- 5.2 Norme di prevenzione incendi
- 5.3 Norme generali di comportamento in caso di emergenza
- 5.4 Responsabilità

Capitolo 6 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto elettrico

- 6.1 Norme generali
- 6.2 Indicazioni particolari
- 6.3 Condizioni di fornitura di energia elettrica

Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands

- 7.1 Norme generali
- 7.2 Apparecchi illuminanti
- 7.3 Norme generali degli illuminamenti
- 7.4 Schermatura contro l'abbagliamento
- 7.5 Flicker (sfarfallamento) ed effetti ad intermittenza o stroboscopici
- 7.6 Valori degli illuminamenti negli stands
- 7.7 Procedure di verifica

Capitolo 8 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto idrico

- 8.1 Norme generali
- 8.2 Condizioni di fornitura

Capitolo 9 - Impianti Telefonici

Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

- 10.1 Generalità
- 10.2 Spedizioni
- 10.3 Movimentazione in quartiere
- 10.4 Espletamento pratiche doganali
- 10.5 Temporanea esportazione
- 10.6 Rispedizione al termine della manifestazione
- 10.7 Servizi ed imballaggi
- 10.8 Istruzioni e notizie utili

Capitolo 11 - Altri servizi

- 11.1 Aria Compressa
- 11.2 Pulizie
- 11.3 Arredo verde
- 11.4 Sorveglianza allo stand

Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

- 12.1 Vigilanza generale
- 12.2 Videosorveglianza
- 12.3 Assicurazione

Tabella dati tecnici padiglioni

Planimetria generale del quartiere fieristico di Veronafiere

Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico

1.1 FASI DI ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE

Gli orari di apertura del quartiere durante le giornate di allestimento e disallestimento risultano in linea generale, quelli di seguito indicati:

Orari di apertura del Quartiere:

- Fase di Allestimento: 7,00-20,30;
- Vigilia di Manifestazione: 7,00-14,00;
- Fase di Disallestimento: 7,00-20,30.

Orari d'ingresso mezzi:

- Fase di Allestimento: 7,00-19,30;
- Vigilia di Manifestazione: 7,00-12,00;
- Fase di Disallestimento: 7,00-19,30.

N.B.: Veronafiere si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti per esigenze di manifestazione dandone preventiva informazione agli interessati.

È fatto obbligo ad ogni Espositore/Allestitore o loro incaricato, che intenda eseguire lavori di allestimento stand all'interno del Quartiere fieristico di Verona, presentare a Veronafiere entro 60 giorni dalla data di inizio della Manifestazione, la documentazione di cui al successivo art. 2.1.

Il personale delle Ditte Allestitrici/Espositrici,

potrà accedere al quartiere fieristico, solamente se il Progetto d'Allestimento presentato, contestualmente alla documentazione relativa alla sicurezza, risulta approvato.

Nel caso in cui l'Espositore intenda far allestire il proprio spazio espositivo da Terzi, dovrà comunicare a Veronafiere, mediante l'apposito modulo, il nominativo e la ragione sociale della Ditta incaricata di realizzare l'allestimento entro il termine di cui sopra.

Ogni responsabilità in ordine alla statica di qualsiasi tipo di allestimento, materiale merceologico o di quanto esposto, è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente Veronafiere per i danni che possano derivare anche indirettamente da difetti di progettazione, di costruzione e di montaggio.

Nella fase di allestimento-disallestimento degli stand, l'accesso delle persone e dei veicoli nel Quartiere fieristico dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal "Regolamento Generale di Manifestazione".

È vietato durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti l'accesso ai non addetti ai lavori e alle persone non

autorizzate. È fatto obbligo a quanti accedano al Quartiere Fieristico di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Veronafiere che dei terzi presenti all'interno del Quartiere fieristico, e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite da Veronafiere all'entrata ed all'interno del Quartiere con apposita segnaletica, con adesivi scritti, con comunicati radiofonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati radio e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

L'Espositore è responsabile per ogni danno arrecato alle strutture e/o attrezzature di Veronafiere in fase di allestimento, di svolgimento della Manifestazione e di disallestimento. A titolo di penale per tali danneggiamenti sarà addebitato all'Espositore l'importo di euro 1.000,00 + IVA salvo risarcimento del maggior danno. La circolazione dei veicoli all'interno del quartiere dovrà avvenire nel rigoroso rispetto del Codice della Strada e della segnaletica esposta. In

particolare il limite di velocità è stabilito in 20 km/h. I conducenti dovranno prestare attenzione ai rallentatori collocati all'interno del quartiere. I mezzi operatori (quali muletti, carrelli elevatori, ecc..) che circolano all'interno del quartiere fieristico, dovranno essere dotati di apposita segnaletica secondo quanto stabilisce la normativa vigente.

Nella fase di allestimento/disallestimento, l'accesso al quartiere fieristico risulta autorizzato ai soli mezzi adibiti al trasporto merci mentre i mezzi adibiti a trasporto persone non potranno essere introdotti nel quartiere fieristico ma dovranno essere lasciati all'esterno nelle apposite aree parcheggio. Veronafiore in merito all'accesso delle maestranze appartenenti a ditte espositrici/allesitrici prevederà di volta in volta all'individuazione di specifiche porte d'accesso al quartiere fieristico; sia per l'ingresso carraio (mezzo + autista), sia per l'ingresso pedonale.

La sosta dei mezzi all'interno del quartiere fieristico sarà consentita lungo i viali dei padiglioni e dovrà essere strettamente limitata alle operazioni di carico/scarico delle merci. Nel caso in cui la sosta del mezzo ostruisca la circolazione interna del quartiere od occupi uno spazio espositivo, Veronafiore effettuerà la rimozione del mezzo posizionandolo in depositi esterni al quartiere fieristico addebitandone al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio. Si segnala che risulta assolutamente vietata la sosta notturna dei mezzi all'interno del quartiere fieristico anche in caso di guasto. In caso contrario saranno rimossi e posizionati in depositi esterni al quartiere fieristico addebitandone al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio. L'accesso di mezzi non elettrici all'interno dei padiglioni espositivi dovrà essere preventivamente autorizzato da Veronafiore e comunque non potrà avvenire nei due giorni precedenti il giorno di inizio manifestazione ed il primo giorno di disallestimento. La sosta all'interno dei padiglioni dovrà essere strettamente limitata al tempo necessario di carico/scarico delle merci destinate alla realizzazione degli stand (non può oltrepassare il tempo limite di 1 ora). I mezzi potranno essere mantenuti accessi solo per motivi tecnici e per tempi ristretti e dovranno essere dotati di appositi sistemi di aspirazione dei gas al fine di limitare la presenza di gas tossici all'interno dei padiglioni e nel quartiere fieristico comprese quindi le aree esterne.

Durante le giornate e gli orari di manifestazione la circolazione di qualsiasi mezzo di trasporto privato a motore od elettrico all'interno del quartiere fieristico risulta assolutamente vietata per garantire la sicurezza e l'incolumità del pubblico. Nelle giornate di allestimento/disallestimento a causa dell'intensità del traffico all'interno del quartiere fieristico, per introduzione e sgombero di merci, i conducenti sono tenuti a:

- ad osservare rigorosamente i percorsi di transito e le zone di sosta autorizzate indicate da Veronafiore a mezzo del personale preposto alla viabilità nelle aree coperte e scoperte;
- a non abbandonare i veicoli loro affidati per tutto il periodo di permanenza all'interno del quartiere.

N.B. La circolazione dei mezzi in genere, all'interno del quartiere fieristico, avviene senza alcuna responsabilità di Veronafiore.

All'atto dell'entrata nel Quartiere fieristico, così come in uscita, l'Espositore, l'Allestitore o vettore incaricato dovrà sottoporsi ad eventuali verifiche sia sulla persona che sui mezzi da parte del Personale addetto incaricato alla Vigilanza del Quartiere. In caso di richiesta agli Espositori, o loro incaricati, dovranno fornire anche le occorrenti documentazioni che comprovino il titolo di possesso o detenzione delle merci trasportate.

Al momento dell'occupazione del posteggio l'Espositore/Allestitore è tenuto a far constatare agli addetti incaricati di Veronafiore eventuali danni o irregolarità che dovessero essere presenti nel posteggio.

Tutti gli operatori dei carrelli elevatori (che dovranno risultare di proprietà della Ditta Allestitrice/Espositrice) che operano all'interno del quartiere, devono essere in possesso dell'apposita abilitazione (D.Lgs 81/2008). Inoltre, tali mezzi durante l'orario notturno potranno sostare all'interno del Quartiere solo se ricoverati presso le zone di sosta opportunamente attrezzate (contattare il Trasportatore Ufficiale di Veronafiore). Al personale non esplicitamente autorizzato è fatto divieto di accedere ai locali tecnologici e cunicoli tecnici di Veronafiore anche se, per motivi di servizio, gli accessi non fossero chiusi a chiave.

1.2 RIFORMIMENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

L'introduzione da parte dell'Espositore o suo incaricato, durante le giornate di svolgimento della Manifestazione, di merci destinate all'approvvigionamento degli stands deve essere autorizzata da Veronafiore presso la "Segreteria di Manifestazione" ed è consentita, in linea generale, soltanto durante l'ora precedente l'apertura della Manifestazione stessa, fatte salve eventuali ulteriori precisazioni.

Gli automezzi per il rifornimento devono essere dotati di apposito "Contrassegno Rifornimenti" (opportunamente compilato in ogni sua parte) rilasciato da Veronafiore, con a bordo personale munito di "Titolo d'accesso", devono entrare ed uscire esclusivamente attraverso la porta che sarà indicata sullo stesso contrassegno. Le ditte che fossero incaricate dall'Espositore della fornitura di beni/servizi durante i giorni delle Manifestazioni, potranno accedere al Quartiere soltanto a seguito dell'avvenuta autorizzazione da parte di Veronafiore.

A tal fine, le stesse dovranno prelevare personalmente presso gli uffici competenti dell'Ente il "Contrassegno Rifornimenti" e l'apposito "Titolo d'accesso" previo pagamento dell'importo previsto dal Regolamento Generale.

1.3 GESTIONE RIFIUTI

In relazione alla gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico, Veronafiore offre la possibilità, all'espositore/allesitore di programmare il ritiro del materiale di risulta nel seguente modo:

1. Nella fase di svolgimento, il servizio sarà svolto compilando in ogni sua parte il modulo denominato "pulizie particolari e

raccolta trasporto smaltimento e rifiuti" presente all'interno della cartella servizi. Il servizio verrà eseguito da Veronafiore ogni sera successivamente l'orario di chiusura della manifestazione.

2. Nella fase di allestimento/disallestimento, il servizio sarà svolto (su richiesta) compilando il modulo denominato "richiesta raccolta trasporto e smaltimento rifiuti" presente presso i S.A.T.E., ubicati all'interno dei vari centro servizi. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e in presenza di un incaricato del servizio.

Il servizio offerto da Veronafiore si estende anche per la gestione/smaltimento di sostanze pericolose di seguito elencate:

- Vernici di qualsiasi tipo e pennelli/rulli;
- Solventi;
- Oli esausti di qualsiasi tipo, lubrificanti e refrigeranti;
- Colle/collanti vari di qualsiasi tipo;
- Stucchi di qualsiasi tipo;
- Contenitori vuoti di sostanze pericolose;
- Cartongesso di qualsiasi tipo;
- Polistirolo isolanti ed acustici;
- Copertoni;
- Batterie e pile esauste;
- Materiale laterizio

N.B. Tale materiale per poter essere introdotto all'interno del quartiere fieristico, dovrà essere etichettato con il nome della ditta espositrice/allesitrice proprietaria, al fine di permetterne la rintracciabilità al personale di Veronafiore e sanzionare le ditte negligenti nel caso di abbandono all'interno del quartiere fieristico (vedi paragrafo SANZIONI).

Qualora l'espositore/allesitore non intenda usufruire di tale servizio, risulterà a suo carico provvedere, in maniera completamente autonoma, allo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti, secondo le attuali normative specifiche in materia.

La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico di Veronafiore è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne di proprietà dell'Ente. In base a quanto sopra, per regolarizzare il corretto funzionamento delle operazioni di pulizia, si esamineranno di seguito obblighi e divieti che le ditte espositrici/allesitrici dovranno rispettare durante la loro permanenza all'interno del quartiere fieristico nella fase di allestimento/disallestimento e svolgimento della manifestazione.

FASE DI ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO

OBBLIGHI:

- tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/disallestimento dello stand dovranno essere smaltiti secondo la normativa in materia di riciclaggio e smaltimento ecologico dei rifiuti (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 - Norme in materia ambientale - e successive modifiche ed integrazioni). Qualora Veronafiore tramite il proprio servizio ispettivo rilevasse la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebiterà all'espositore/allesitore (in base alla facilità della rintracciabilità della ditta negligente) la somma di euro 2.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno;

- La ditta allestitrice/espositrice, dovrà scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Veronafiere provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, il personale di Veronafiere, addetto alla sorveglianza, redigerà appositi verbali ed il materiale ingombrante sarà successivamente rimosso e smaltito da Veronafiere con ogni spesa (debitamente maggiorata) a carico delle ditte inadempienti;
- I rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;
- L'area espositiva assegnata all'espositore, nell'operazione finale di disallestimento, dovrà essere lasciata nelle stesse condizioni in cui è stata trovata, quindi priva di qualsiasi rifiuto, nastro o vernice. La ditta espositrice/allesitrice dovrà, a termine lavori di disallestimento, richiedere al personale di sorveglianza di Veronafiere un controllo dell'area di propria pertinenza. Successivamente ai controlli del caso, verrà rilasciato un apposito tagliando alla

ditta espositrice/allesitrice da esibire al personale delle porte per autorizzazione all'uscita.

DIVIETI:

- È rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- È vietato lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori;
- È vietato abbandonare nel quartiere fieristico di Veronafiere parte degli allestimenti degli stands, quali moquette, cocci, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della pavimentazione tessile;
- È vietato introdurre all'interno del comprensorio fieristico materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma. Ogni introduzione di materiale sarà sanzionato con ammenda di euro 3.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno;
- È assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.

FASE DI SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE

OBBLIGHI:

- Durante i giorni di manifestazione, l'espositore dovrà eliminare i rifiuti prodotti, nella giornata, suddividendoli per categorie e depositandoli negli appositi cassonetti ubicati all'esterno dei padiglioni. L'obbligo decade qualora l'espositore, tramite opportuno modulo presente nella cartella servizi, affidi l'incarico direttamente a Veronafiere;
- I rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.

SANZIONI

Eventuali inadempimenti verranno sanzionati a seconda della gravità ad insindacabile parere di Veronafiere. I casi più gravi saranno comunicati all'autorità pubblica di controllo che potrà applicare le pesanti sanzioni pecuniarie e penali previste dalla vigente normativa e successive modifiche ed integrazioni.

Capitolo 2 - Allestimento/Disallestimento posteggi

2.1 ALLESTIMENTO DEI POSTEGGI

2.1.1 NORME GENERALI

A partire dall'anno 2015 Veronafiere per tutti gli eventi presenti all'interno del proprio quartiere fieristico, prevede che l'accesso delle maestranze e dei mezzi appartenenti a ditte espositrici/allesitrici sia regolato solo previo opportuno e specifico accreditamento/ inserimento in formato digitale della documentazione obbligatoria sul sito www.veronafiere.it.

L'allestimento dei posteggi, sia in aree coperte sia in aree scoperte, può essere realizzato solo dopo aver inserito sul sito sopra descritto, 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione, la seguente documentazione obbligatoria per poter accedere al quartiere fieristico e riferita al tema sicurezza:

- Progetto tecnico di allestimento composto da planimetrie e sezioni quotate e relative viste prospettiche;
- Modulo dichiarazione di allestimento stand;
- Elenco indicante ubicazione e la superficie dell'i posteggio/i che la ditta espositrice/allesitrice intende allestire;
- Copia dell'ultimo cedolino di pagamento della polizza assicurativa responsabilità civile terzi con indicato il massimale assicurato che non deve essere inferiore ad € 2.500.000;
- Elenco delle maestranze che operano per l'azienda stessa all'interno del quartiere fieristico;
- Formula di consenso per i dipendenti delle imprese allestitrici ai sensi del D.Lgs 196/2003.
- Certificati comprovanti i requisiti di reazione al fuoco dei materiali utilizzati per

la costruzione dello stand. In alternativa alla copia dei certificati comprovanti i requisiti di reazione al fuoco dei materiali è possibile presentare la dichiarazione predisposta da Veronafiere (disponibile sul sito di Veronafiere, nella sezione Business, nell'area allestitori) compilata, timbrata e firmata da un tecnico abilitato.

N.B. ad ultimazione lavori dovrà essere inserito sul portale in questione il relativo modulo "dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali ai fini della reazione al fuoco" debitamente compilato e sottoscritto. Dovrà inoltre essere prodotto il certificato di corretto montaggio redatto timbrato e firmato dal Titolare della ditta installatrice.

Tale certificato di corretto montaggio dovrà essere disponibile presso lo stand ed esibito in caso di controllo; inoltre una copia dovrà essere inviata entro le ore 12 del primo giorno di manifestazione a Veronafiere mediante l'apposita funzione del sistema informatico dedicato agli Espositori e/o Allestitori. Qualora la copia del certificato di corretto montaggio non sia prontamente reperibile in caso di controllo presso lo stand o non venga inviata entro i termini previsti, Veronafiere potrà farlo redigere dal Servizio Certificazione addebitando all'Espositore il costo riportato nel modulo di richiesta del Servizio Certificazione.

Categorie allestimenti:

Allestimenti semplici: se non possiedono alcuno dei parametri che caratterizzano gli allestimenti speciali.

Allestimenti speciali:

- Altezza maggiore di 4,50 metri;
- Portali o soffitti con luce libera maggiore di 4,50 metri;

- Soppalchi (anche non agibili);
- Pedane con altezza maggiore di 0,40 metri;
- Ponteggi;
- Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio (vedi cap. 3);
- Strutture appese e/o utilizzo di ancoraggi a strutture di Veronafiere (vedi cap. 3);

N.B. Gli allestimenti che possiedono anche una sola delle caratteristiche sopra riportate ricadono nella categoria "Allestimenti speciali".

Da queste categorie sono esclusi i macchinari in esposizione e la merce espositiva.

In ogni caso tutti gli allestimenti con altezza maggiore di 3 metri e poggianti a terra devono essere preventivamente autorizzati attraverso il "modulo autorizzazione strutture", inoltre le zone con altezza maggiore di 3 metri dovranno distare almeno 2 metri dagli stands confinanti (tale distanza potrà essere diminuita e/o annullata solo nel caso in cui venga trasmesso a Veronafiere accordo scritto con gli espositori confinanti). N.B. Qualora tale accordo non risulti applicato tra gli espositori confinanti le eventuali lamentele/segnalazioni o discordanze devono pervenire all'Ente tassativamente entro 2 giorni antecedenti allo svolgimento dell'evento. Oltre tale data, l'Ente non potrà eseguire l'azione di intermediazione tra le parti. In qualsiasi caso la responsabilità rimane a carico dell'espositore negligente alle regole impartite dal Regolamento Tecnico in essere.

L'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti è di 5 metri. Fatto salvo deroghe di Veronafiere.

In presenza di strutture speciali deve essere consegnato in aggiunta ai documenti obbligatori di cui sopra il "modulo

autorizzazione strutture” e la relazione di calcolo statico con relative tavole progettuali esecutive redatte timbrate e firmate da tecnico abilitato iscritto all’Ordine degli Ingegneri/Architetti, oppure Modulo di richiesta del servizio certificazione. Con il “modulo approvazione strutture” (quando richiesto) l’espositore richiede l’approvazione del proprio progetto di allestimento ed ottiene a fine allestimento il certificato di idoneità statica (ad eccezione della tipologia 1), tale certificato non dovrà quindi essere prodotto autonomamente.

Per quanto riguarda i ponteggi, in aggiunta ai documenti obbligatori per le strutture speciali, va consegnato il Pi.M.U.S. – Piano di montaggio uso e smontaggio – predisposto ai sensi dell’art. 36 quater del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

N.B. La personalizzazione delle facciate esterne potrà essere realizzata solo ed esclusivamente da Veronafiore (vedi seguente punto 2.1.5.).

Le strutture speciali verranno verificate da Veronafiore; nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all’esecuzione della citata verifica disposta da Veronafiore, lo spazio espositivo verrà privato dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e dovrà essere interdetto ai visitatori.

Il posizionamento di macchinari, merce espositiva o allestimenti con peso superiore a 5.000 kg deve essere preventivamente autorizzato da Veronafiore.

Veronafiore, a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di richiedere il progetto, la relazione di calcolo e/o il certificato di idoneità statica redatti e timbrati da un professionista abilitato iscritto all’ordine degli Ingegneri/Architetti o altro qualunque documento o certificazione, per qualsiasi allestimento. Le aziende che svolgeranno attività all’interno del Quartiere Fieristico dovranno predisporre “POS” “Piano Operativo Sicurezza”, nel quale sia valutato il rischio delle attività di allestimento e disallestimento nonché indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, da tenere a disposizione all’interno dello stand (durante tutte le fasi: allestimento, svolgimento e disallestimento) per eventuali controlli da parte degli organi competenti.

Tutti i documenti devono pervenire in originale redatti in lingua italiana/inglese e i professionisti che redigono, timbrano e firmano i relativi elaborati devono essere in possesso di laurea specialistica/magistrale e abilitati in Italia. Si segnala che ogni documento consegnato o inviato a Veronafiore non potrà essere restituito o consultabile.

Le autorizzazioni e gli interventi di Veronafiore non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell’Espositore.

L’Espositore/Allestitore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, con la “Notifica assegnazione posteggio” individuata mediante nastri adesivi sul fronte degli stand. Il breve tempo a disposizione per l’esecuzione dei lavori di allestimento/disallestimento e l’esigenza di non occupare in alcun modo le corsie,

richiedono che le varie parti dell’allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale. Qualora venga rilevata la presenza di materiale lungo le corsie comuni, che ad insindacabile parere di Veronafiore comprometta la sicurezza e la viabilità delle infrastrutture, i trasgressori avranno l’obbligo di sgombrarlo immediatamente. In caso contrario Veronafiore potrà applicare sanzioni a partire da un minimo di euro 500,00 + IVA e procederà alla rimozione forzata a carico dei trasgressori. Tutte le strutture, oltre a rispettare il presente Regolamento Tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione, devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente, ed in particolare il D.M. 14/01/08 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”, le Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC 2008, le Norme UNI, i Documenti Tecnici CNR,...

Oltre alle prescrizioni normative, in caso di installazione all’interno dei padiglioni, le strutture dovranno essere in grado di reggere un carico vento pari a:

- $q_{h1} = 0,125 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti fino a 4 metri di altezza dal pavimento del padiglione;
- $q_{h2} = 0,063 \text{ kN/m}^2$ per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti ad altezza superiore ai 4 m dal pavimento del padiglione.

In caso di installazione in aree scoperte le strutture dovranno essere rigidamente vincolate al terreno mediante zavorre o sistemi equivalenti; in caso di assenza di sistema di ancoraggio o qualora lo stesso fosse carente sarà cura ed onere dell’espositore o della ditta di sua fiducia far predisporre, quanto prima, idoneo sistema di ancoraggio. Ogni responsabilità ed onere in caso di danni cagionati dal mancato o non corretto ancoraggio sarà imputabile esclusivamente all’espositore od alla ditta di sua fiducia. Per ragioni di sicurezza in caso di mancata o carente presenza del sistema di ancoraggio delle strutture dello stand, Veronafiore anche senza darne preavviso all’Espositore, potrà intervenire sulle strutture installando sulle stesse i sistemi di ancoraggio che ritenga opportuni; i costi di tale intervento saranno a carico dell’espositore o della ditta di sua fiducia.

Ogni responsabilità in ordine alla stabilità degli allestimenti rimane esclusivamente a carico dell’Espositore, il quale esonera espressamente Veronafiore per i danni che possano derivare a sé medesimo o a terzi a causa di difetti di progettazione o di costruzione, sebbene autorizzati in fase di analisi del progetto. Qualora venissero riscontrate situazioni anomale e/o potenzialmente pericolose, Veronafiore, a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di richiedere modifiche al progetto (anche se approvato e già montato) a tutela della propria immagine e salvaguardia del pubblico, degli espositori confinanti e del personale di servizio. In caso di mancata consegna e/o approvazione del progetto di allestimento, Veronafiore potrà interdire l’accesso al quartiere fieristico alla Ditta

allestitrice/espositrice ed applicare a propria discrezione a coloro che hanno iniziato il montaggio dello stand senza specifica autorizzazione una sanzione di euro 1.000,00 + I.V.A.

Resta inteso che l’espositore e/o allestitore qualora realizzi un allestimento non conforme a quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Veronafiore o con varianti in corso d’opera rispetto a quanto comunicato a Veronafiore o comunque senza l’autorizzazione scritta di Veronafiore lo stesso risponderà dei danni subiti e subendi causati a Veronafiore e a terzi dalla sua condotta. Nella costruzione degli stand e nel corso d’interventi tecnici all’interno del quartiere, è fatto d’obbligo di:

- prendere visione del DUVRI DI MANIFESTAZIONE (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) pubblicato presso il sito web istituzionale di Veronafiore - Sezione Business;
- Le aziende che svolgeranno attività all’interno del Quartiere Fieristico dovranno predisporre “POS” “Piano Operativo Sicurezza”, nel quale sia valutato il rischio delle attività di allestimento e disallestimento nonché indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, da tenere a disposizione all’interno dello stand (durante tutte le fasi: allestimento, svolgimento e disallestimento) per eventuali controlli da parte degli organi competenti;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla Legge italiana in particolare quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dotare tutti gli addetti dei dispositivi di sicurezza individuale (D. P. I.) durante la permanenza nel quartiere fieristico (allestimento e disallestimento);
- esibire sempre in maniera visibile tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l’indicazione della Ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- lasciare visibili ed accessibili frontalmente sia gli idranti sia ogni forma di presidio anti incendio e la relativa segnaletica;
- lasciare visibili ed agibili, anche in orario notturno, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare liberi gli ascensori ed i montacarichi, i varchi ed i passi carrabili;
- assicurare la piena agibilità delle uscite sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l’accesso alle stesse;
- utilizzare materiali conformi alle Leggi vigenti in materia;
- gestire e mantenere gli spazi affidati in modo sicuro, efficiente, pulito, secondo le normative vigenti e conservarli in buono stato d’uso con particolare riguardo all’area di lavoro;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le Leggi sull’immigrazione e sui permessi di soggiorno;
- i minori di 16 anni non sono autorizzati

- a partecipare alle fasi di allestimento e disallestimento;
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato e informato;
 - utilizzare per la protezione del pavimento in moquette solo ed esclusivamente fogli di polietilene trasparente;
 - utilizzare per l'ancoraggio della moquette al suolo del padiglione solo ed esclusivamente biadesivo telato.
 - negli allestimenti potrà essere utilizzato soltanto vetro di sicurezza (temprato o accoppiato), che dovrà essere segnalato con specifiche scritte o etichette autoadesive. Nel caso in cui tale materiale risulti a diretto contatto con il pubblico e senza protezione alcuna, devono essere prodotti: - certificato attestante che si tratti di vetro stratificato di sicurezza in conformità alle Norme UNI 7172; - Dichiarazione di regolare montaggio a regola d'arte.
 - realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" e rifiniti anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti;
 - limitare al 50% massimo della lunghezza dei lati aperti la formazione di pareti continue o la chiusura con elementi diversi (pannelli, fioriere, ecc...);
 - nei posteggi, aventi locali chiusi, in ragione di ogni 100 mq., prevedere almeno un'uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre agli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, il percorso d'esodo dal posteggio; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
 - gli ingressi/uscite del posteggio, o di parti di esso, non potranno avere una luce inferiore a cm. 120 in larghezza e cm. 220 in altezza e dovranno essere dotati di indicatori funzionanti ad energia autonoma;
 - nei padiglioni 2-3-6-7-10 e Salone Margherita sono ammessi controsoffitti solo se realizzati con pannelli a griglia e/o forati, oppure con tessuto dove il grado di permeabilità e di ignifugazione sia certificato, onde consentire un corretto funzionamento in caso di necessità degli impianti antincendio a pioggia (sprinkler);
 - contrassegnare, con apposite etichette riportanti la ragione sociale della ditta allestitrice/espositrice, eventuali latte di colore o solventi utilizzate durante la fase di allestimento;
 - nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici superiori ai 32 mq. (alzata massima consentita 0,16 metri, tolleranza per inserimento rampa: 3 cm) è fatto obbligo la predisposizione di rampe aventi larghezza minima di 0,90 m. La pendenza delle rampe non deve superare il 5%. Per eventuali specifiche vedi 8.1.10 e 8.1.11 del Decreto Ministeriale n° 236 del 14/06/1989 ed articolo 20 del Decreto Regionale n° 509 del 02/03/2010. Nel caso di allestimenti

provvisti di pedana con superfici inferiori ai 32 mq è fatto obbligo la fornitura di rampa mobile.

- nel caso di allestimenti provvisti di pedana è necessario segnalare il bordo della stessa con opportuni elementi cromatici.
- Qualora durante la Fase di Allestimento lo Stand venisse posizionato in modo errato o comunque non nell'area assegnata, indicata nella Planimetria inviata all'Espositore unitamente alla "Notifica assegnazione posteggio" Veronafiery potrà, con mezzi propri e senza assumersi alcuna responsabilità, provvedere allo spostamento di tutto il materiale addebitando all'Espositore tutti gli oneri ed eventuali danni arrecati.

È vietato:

- occupare, anche momentaneamente, le corsie di passaggio e/o area non assegnata con qualsiasi tipo di materiale e/o mezzi;
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- applicare carichi alle strutture preallestite da Veronafiery e ai padiglioni (pareti, palificazioni per illuminazione, blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi) dove non specificatamente autorizzato per iscritto da Veronafiery;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti alle strutture preallestite fornite da Veronafiery e su qualsiasi superficie interna ed esterna dei padiglioni, delle tensostrutture e delle infrastrutture fieristiche;
- movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Veronafiery, senza specifica autorizzazione scritta;
- modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Veronafiery e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento mediante apposita richiesta, dal personale di Veronafiery. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- sovrapporre blocchi di marmi, dove non espressamente autorizzato da Veronafiery su presentazione di relativa certificazione di idoneità statica firmata e timbrata da ingegnere abilitato in possesso di laurea specialistica;
- posizionare blocchi di marmo aventi la base con dimensione inferiore ad 1/3 dell'altezza;
- esporre bandiere tese mediante contrappesi;
- lasciare carichi sospesi su braccia di gru, sollevatori, etc (sia durante la manifestazione sia fuori dall'orario di svolgimento);
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropittura lavabili ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;

- spargere sul pavimento dei padiglioni, delle tensostrutture: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature e le strutture preallestite di proprietà di Veronafiery nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni e tensostrutture con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel seguente prospetto (vedi anche ultima pagina):

- aree espositive esterne (la portata si riferisce alla sola area espositiva)	10.000 kg/mq;
- Salone Margherita, Piano Interrato Palaexpo	400 Kg/mq
- 2° Piano Palaexpo	1.000 Kg/mq
- Padd. 2-3-9	4.000 Kg/mq
- Padd. 1-4-5-6-7-8-11-12	2.000 Kg/mq
- Pad. 10	1.000 Kg/mq
- Tensostrutture temporanee	500 Kg/mq
- Per l'accesso al 2° Piano del Palaexpo le dimensioni massime dei montacarichi sono le seguenti: altezza 3,5 metri, larghezza 3 metri, profondità 6 metri. La portata massima è di 100 q.li. N.B.: sulle planimetrie dei singoli padiglioni, a disposizione presso Veronafiery, sono chiaramente indicati i punti (botole, zone cantinate, pozzetti ecc.) che hanno portate diverse da quelle sopra esposte. Nel caso di carichi concentrati, l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su di una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione;
- introdurre nella sede fieristica materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Veronafiery;
- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da Veronafiery (vedi Capitolo 4 - Macchine in movimento);
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di Veronafiery;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, etc.) al di fuori dell'area del proprio posteggio. La Direzione Commerciale di Veronafiery potrà concedere eventuali deroghe;
- usare il marchio di Veronafiery;
- introdurre cani di qualsiasi razza e taglia nel quartiere fieristico durante le fasi di allestimento - svolgimento - disallestimento delle manifestazioni, eccezione fatta per i cani a servizio di persone non vedenti e per le manifestazioni zootecniche (in tal caso al momento dell'ingresso al quartiere fieristico, l'Ente si riserva di richiedere al

proprietario il passaporto internazionale del cane);

- svolgere nel Quartiere propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- riprodurre musica, suoni o rumori all'interno dello stand con intensità maggiore di 73 db misurati ad 1 metro dalla fonte sonora;
- Produrre qualsiasi tipo di fumi o nebbie che limitino anche lievemente la visibilità all'interno del quartiere;
- Utilizzare qualsiasi tipo di scale portatili per lavorazioni prolungate, per queste ultime è possibile utilizzare trabattelli, ponteggi o piattaforme aeree;
- introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. e/o metano;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Veronafiere, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, etc.);
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- lasciare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes, cartongesso e residui di qualsiasi natura (vedi punto 1.3 smaltimento rifiuti)
- esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici e strutture gonfiabili o similari salvo specifica autorizzazione di Veronafiere;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento;
- circolare con automezzi nelle aree aperte al pubblico durante lo svolgimento della manifestazione (ad eccezione dei mezzi di pronto intervento, mezzi di servizio per disabili, e dei mezzi di servizio di Veronafiere).

Accedere al quartiere fieristico con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi da ripresa di strutture interne del quartiere ed i beni esposti senza la preventiva autorizzazione scritta di Veronafiere.

A fronte di eventuali violazioni/infrazioni di disposizioni impartite dall'Ente o di divieti in precedenza elencati, Veronafiere potrà dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'Espositore, nonché escludere l'Espositore dalla Manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Veronafiere il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi verranno comunque contestati dagli uffici competenti per iscritto e potranno comportare sanzioni economiche.

Veronafiere si riserva il diritto di non consentire l'accesso o di richiedere l'allontanamento dal quartiere delle persone non autorizzate e/o non munite dei Dispositivi di Protezione Individuale ritenuti obbligatori (ad es. caschetti e scarpe antinfortunistiche durante le fasi di allestimento e disallestimento dei posteggi così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e s.m.i.). Veronafiere ha la facoltà di integrare e/o annullare disposizioni precedenti e di derogare alle stesse mediante nuova comunicazione nei

modi e tempi ritenuti più opportuni. Veronafiere non risulta responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti.

2.1.2 SOPPALCHI

(esclusivamente per le manifestazioni che ne prevedano la possibilità nel "Regolamento Generale di Manifestazione") Allestimenti strutture a soppalco potranno essere realizzati solo previa approvazione scritta da parte di Veronafiere.

La costruzione di strutture a soppalco dovrà ottemperare alle seguenti norme:

- a) Pareti chiuse opache di lunghezza totale inferiore al 50% del perimetro per la zona soppalcata;
- b) L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del solaio deve essere di almeno 2.40 metri;
- c) L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio del 1° impalcato all'intradosso delle strutture di Veronafiere deve essere di almeno 3.50 metri;
- d) La parte al piano primo deve distare 0,5 metri dai corridoi;
- e) Parapetti: altezza minima 1 metro calcolata dal piano di calpestio; sovraccarico sul corrimano di almeno 2 KN/ml.;
- f) Le strutture portanti ed il solaio del primo piano devono poter sostenere oltre al peso proprio anche un sovraccarico accidentale di almeno 4 KN/mq.;
- g) Scale di accesso: per soppalchi fino a 50 mq di superficie è necessario predisporre una scala avente larghezza minima da 90 cm. Per soppalchi avente superficie compresa tra i 50 mq ed i 100 mq è necessario predisporre una scala avente larghezza minima di 120 cm. Per soppalchi con superficie superiore ai 100 mq è necessario predisporre n° 2 scale fino ad una superficie di 180 mq, quindi predisporre n° 1 scala supplementare per ogni successiva quota di superficie di 80 mq, tutte con larghezza minima di 120 cm (esempio: per una superficie 200 mq, maggiore di 180 mq, si necessita di n° 3 scale da 120 cm). N.B. per superfici oltre i 100 mq le scale devono essere collocate in posizioni ragionevolmente contrapposte;
- h) Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

La realizzazione di uno stand a soppalco, comporta una maggiorazione della tariffa base a metro quadrato applicata alla sola superficie sopraelevata così come previsto nel "Regolamento Generale di Manifestazione". Le autorizzazioni e gli interventi di Veronafiere non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore. Le strutture soppalcate non potranno essere realizzate all'interno dei Centri Servizi e del Palaexpo.

2.1.3 FORNITURE PARTICOLARI

Per eventuali ulteriori richieste di forniture particolari (quali ad esempio: impianti elettrici aerei, stand espositivi particolari ecc.) dovranno pervenire a Veronafiere 90 giorni prima dell'inizio della fase di allestimento e contenere

tutte le specifiche necessarie per consentire una corretta analisi economica e di fattibilità.

2.1.4 INSEGNE E CARTELLI PUBBLICITARI

Le insegne e i cartelli pubblicitari collocati al di sopra dei 3 metri dal suolo sono soggetti all'approvazione scritta di Veronafiere, al canone pubblicitario fissato da Veronafiere oltre che all'imposta comunale e dovranno rispettare i seguenti vincoli:

Struttura di sostegno

- distanza minima dagli stand confinanti metri 2,00 (tale distanza potrà essere ridotta/annullata solo su presentazione di accordo scritto con tutti gli espositori confinanti);
- i richiami pubblicitari non potranno essere rivolti verso gli stand confinanti e adiacenti (salvo presentazione di accordo scritto con tutti gli espositori confinanti).

2.1.5 STRUTTURE PORTA CARTELLI E SCENOGRAFIE DI RIVESTIMENTO DEI PADIGLIONI

Gli espositori iscritti alla manifestazione possono richiedere a Veronafiere la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne delle strutture espositive, per la sola durata dello svolgimento della medesima iniziativa. Richiesta scritta/apposito modulo dovrà essere trasmesso a Veronafiere, almeno 60 giorni prima dell'inizio della fase di allestimento della manifestazione, la quale dopo le opportune verifiche di fattibilità si riserverà, a suo insindacabile parere, il diritto di autorizzare o meno la richiesta.

In caso di approvazione Veronafiere trasmetterà al richiedente apposito preventivo di spesa dettagliato per la realizzazione delle strutture che in caso di accettazione che dovrà essere restituito al mittente entro 5 giorni dal ricevimento.

Si segnala che solamente Veronafiere potrà effettuare la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne dei padiglioni e delle infrastrutture.

2.1.6 INGRESSI ANTICIPATI / PROROGHE D'ORARIO

PROROGHE D'ORARIO

Eventuali proroghe d'orario dovranno essere richieste presso "gli uffici SATE" entro le ore 16:00 del giorno in cui s'intende usufruire del servizio tramite compilazione dell'apposito modulo e la consegna di un biglietto da visita della ditta di appartenenza. Non verranno concesse proroghe d'orario in vigilia di manifestazione salvo in casi eccezionali. Le tariffe sono le seguenti:

- Proroghe orarie fino alle ore 23:30 = euro 100,00 + I.V.A. /ora o frazione oraria (tariffa valida per giorni feriali e festivi).
- Proroghe orarie oltre le ore 23:30 = euro 150,00 + I.V.A. /ora o frazione oraria (tariffa valida per giorni feriali e festivi).

Dalle ore 20:30 della vigilia di manifestazione, verrà applicata una penale oraria di 150.00 + IVA alle ditte espositrici/allesitrici che si tratteranno in quartiere, salvo casi eccezionali segnalati dagli uffici competenti.

La fatturazione verrà eseguita dagli uffici di Veronafiere, il pagamento sarà a vista fattura. **INGRESSI ANTICIPATI**

Le richieste d'ingresso anticipato, dovranno

pervenire a Veronafiere almeno 30 giorni prima dell'inizio della fase di allestimento delle singole manifestazioni. Veronafiere si riserva il diritto di valutare ogni singola richiesta eseguita dall'espositore/allesitore a cui darà seguito, nei tempi richiesti per effettuare le opportune verifiche, con apposita comunicazione scritta. In caso di benestare da parte dell'Ente, l'ingresso anticipato sarà subordinato al pagamento, direttamente presso le strutture di Veronafiere, del seguente importo:

- Per singola giornata e riferito alla singola azienda espositrice = euro 350,00 + I.V.A.

2.2 SGOMBERO DEI POSTEGGI

2.2.1 NORME GENERALI

I lavori di demolizione o smontaggio devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti.

Nelle operazioni di smontaggio, data la probabile presenza di più operatori nello stesso ambiente di lavoro, ogni Impresa dovrà avere cura di non effettuare lavorazioni che possano costituire pericolo per i presenti.

In particolare, non devono essere occupate con le proprie lavorazioni spazi esterni alle proprie aree di pertinenza o al proprio stand; se ciò non fosse possibile, vanno comunque mantenute agibili le vie di fuga e dovrà essere verificato che l'occupazione temporanea delle suddette aree non costituisca pericolo per gli altri lavoratori.

2.2.2 MODALITÀ

L'autorizzazione per l'uscita dal Quartiere dei prodotti/beni esposti e del materiale di allestimento sarà rilasciata solamente agli Espositori che abbiano soddisfatto il proprio debito verso Veronafiere. In caso di vendita o cessione a titolo gratuito di prodotti esposti, lo spedizioniere ufficiale, ritirerà il materiale e lo

depositerà all'interno dei propri magazzini. Sarà compito dello stesso, consegnare il materiale al rispettivo acquirente/beneficiario.

La procedura sopra descritta risulterà valida anche il materiale dato in omaggio.

Agli Espositori, ai loro allestitori ed incaricati, per fare uscire dal Quartiere a qualsiasi titolo prodotti e materiali, è fatto obbligo di consegnare agli Addetti al controllo il "Permesso di uscita" che deve essere ritirato presso gli Uffici-Cassa di Veronafiere.

Tali permessi hanno valore meramente interno, non costituiscono quietanza, ne sostituiscono i documenti fiscali richiesti dalla legge.

Il "Permesso d'Uscita" dovrà riportare l'elenco dettagliato di tutti i materiali di campionario e di allestimento, dei quali dovranno essere esibiti, a semplice richiesta verbale, regolari certificati comprovanti le proprietà.

Ai cancelli di uscita dal Quartiere il personale addetto è autorizzato al controllo dei materiali in uscita ed all'ispezione dei mezzi.

Lo sgombero delle aree espositive dovrà essere completato secondo quanto previsto nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Lo sgombero dei posteggi deve avvenire improrogabilmente, salvo diversa prescrizione, entro la data prevista dal "Regolamento Generale di Manifestazione" e le operazioni di disallestimento potranno iniziare non prima delle ore 7.00 del giorno successivo la chiusura della manifestazione. In difetto, Veronafiere si riserva il diritto di procedere allo smontaggio delle strutture e all'immagazzinamento delle merci, senza alcuna responsabilità ed a spese, rischio e pericolo dell'inadempiente.

Per ogni giorno di permanenza di beni o merci presso il Quartiere fieristico oltre il termine per lo smontaggio e sgombero dei posteggi l'Espositore sarà tenuto a pagare un importo di euro 1.000,00 + IVA a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In relazione alle esigenze organizzative di Veronafiere e comunque trascorsi 30 gg. dalla

data di chiusura della "Fase di Disallestimento", Veronafiere potrà trasferire i beni non reclamati o comunque rimasti presso il Quartiere Fieristico ai Magazzini della Delegazione Trasporti della Fiera presso cui le merci resteranno a disposizione dei legittimi titolari; ogni rischio e spesa per il trasferimento ed il deposito presso tali magazzini, regolato dagli artt. 1787 e ss. del Codice Civile, sarà ad esclusivo carico dell'Espositore.

È fatto obbligo all'Espositore di riconsegnare il posteggio nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione, entro il termine fissato per il disallestimento.

L'Espositore assume a proprio ed esclusivo carico ogni responsabilità in ordine a danni o fatti che dovessero verificarsi sia prima, che durante lo svolgimento della Mostra che successivamente.

Resta inteso che in caso di abbandono di materiale di risulta (legno, moquette, carta, cartone, etc.) sarà cura di Veronafiere provvedere alla pulizia e smaltimento addebitando all'allesitore/espositore i costi sostenuti sulla base delle attuali tariffe praticate dalle discariche autorizzate per ciascuna tipologia di rifiuti, mentre per quanto concerne l'adesivo utilizzato per il fissaggio della pavimentazione dello stand al suolo del padiglione, in caso di mancata rimozione, Veronafiere vi provvederà addebitando euro 25,00 + IVA per ogni metro lineare lasciato in giacenza nell'area espositiva direttamente all'allesitore/espositore che era locato nella stessa, come parziale copertura dei costi di rimozione ed eliminazione del supporto.

Le operazioni di sgombero del posteggio dovranno avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecniche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche.

Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese

3.1. APPENDIMENTI E STRUTTURE APPESE

Gli appendimenti ai padiglioni del Quartiere Fieristico di Verona devono essere richiesti tramite l'apposita modulistica. Le richieste saranno valutate se rispondenti in prima analisi alle condizioni previste nel seguente paragrafo Prescrizioni Generali.

3.2. PRESCRIZIONI GENERALI

- Il servizio "Appendimenti" potrà essere erogato in tutti i padiglioni del Quartiere Fiera Verona.
- Il servizio "Appendimenti" consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia, o noleggiate da Fiera Verona stessa;
- La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di Fiera Verona, mentre le operazioni di fissaggio delle strutture non fornite da Fiera Verona, devono essere eseguite a cura dell'Espositore o da una ditta di sua fiducia;
- La posizione e numero dei cavi forniti da

Fiera Verona sarà stabilita nel progetto tecnico inviato dall'Espositore in base all'ubicazione dei punti in cui possono essere sospesi i cavi stessi.

- La parte terminale del cavo fornito da Fiera Verona, sarà predisposta con un apposito attacco a redancia fissa certificato;
- I cavi saranno posizionati ad un'altezza pari od inferiore rispetto a quella desiderata dall'Espositore, nel rispetto dell'altezza massima consentita dal Regolamento di Manifestazione;
- L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga dell'Ente Organizzatore / Segreteria Operativa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento Generale della Manifestazione;
- La capacità portante massima di ogni punto di aggancio che sarà fornito da Fiera Verona è di kg 150 concentrati;
- I cavi forniti da Fiera Verona saranno agganciati esclusivamente alle apposite strutture predisposte con distribuzione puntuale nei padiglioni (contattare l'ufficio tecnico di Fiera Verona per accertare

l'esistenza di tali punti nella zona sovrastante l'area assegnata a ciascun Espositore);

- Qualora nella zona sovrastante l'area assegnata all'Espositore, non fossero presenti le apposite strutture descritte nei punti precedenti o la posizione delle stesse non fosse confacente alle esigenze dell'Espositore, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di aggancio supplementari, che dovranno essere di volta in volta concordati con l'ufficio tecnico di Fiera Verona;
- Per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta di sua fiducia, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a mm 5, e le eventuali catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a mm 6;
- Le sospensioni dovranno essere a proiezione verticale, per cui i cavi forniti da Fiera Verona, non potranno essere tirati diagonalmente dall'Espositore o dalla ditta di sua fiducia;

- Per casi particolari, da concordare con Fiera Verona, potranno essere ammesse minime tolleranze, comunque non superiori a 10°;
- Le eventuali sospensioni con apparecchi di movimentazione (paranchi, alza-tira, ecc.) dovranno essere integrate da un adeguato numero di sospensioni rigide (fisse);
- I carichi applicati alle strutture portanti (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio;
- Per ovvi motivi di sicurezza, sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;
- Agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati rispettando le presenti disposizioni, inclusa la presentazione della documentazione richiesta;
- Le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione del padiglione;
- Nel caso sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio cavi in acciaio o colonne poggiate a terra).

3.3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

Sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici almeno 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, anche in caso di strutture fornite da Veronafiore:

- a) Richiesta di approvazione mediante la presentazione dell'apposito "modulo autorizzazione strutture" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
 - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
 - Caratteristiche dimensionali delle strutture;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
 - Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento, e verifica delle sollecitazioni indotte su ancoraggi ed eventuali appoggi.
 - b) Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiore oppure Modulo di richiesta del servizio certificazione.
- La relazione di calcolo statico deve riportare:
- Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;
 - Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;

- Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
- Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed appoggi; in particolare, in caso di installazione in aree esterne, si dovranno considerare ed esplicitare tutte le azioni indotte dai carichi atmosferici, i sistemi di ancoraggio a terra previsti e le procedure da attuare in caso carichi superiori ai disposti normativi;
- Verifiche previste dalla normativa vigente.

Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, la richiesta di appendimenti potrà essere fornita esclusivamente previo contestuale richiesta del servizio certificazione.

3.4 ANNOTAZIONI

L'Ente Autonomo per le Fiere di Verona si riserva la possibilità di installare apparecchiature e/o dispositivi per verificare l'effettivo rispetto delle condizioni previste nelle Prescrizioni generali.

L'Ente Fiera, qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni (con particolare riferimento all'invio della documentazione entro i termini stabiliti), non autorizzerà l'esecuzione delle sospensioni e, se già realizzate, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti delle Prescrizioni generali. Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio

3a.1. PRESCRIZIONI GENERALI

Per poter installare le strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio, comprese quelle "Americane" occorre ricevere l'autorizzazione scritta da parte di Veronafiore, ottenibile esclusivamente previo invio di apposito "modulo autorizzazione strutture". Allestimenti speciali privi di piano di calpestio con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Strutture appese/sospese/dotate di appendimenti;
- Strutture metalliche comprese quelle tipo "americana" autoportanti con altezza superiore a 3 metri;
- Strutture metalliche comprese quelle tipo "americana" autoportanti con luce libera superiore 4,50 metri;

Per poter installare le seguenti strutture, prive di appendimenti, con altezza massima non superiore a 3 metri e con luce libera non superiore a 4,5 metri, occorre effettuare mediante apposito "modulo autorizzazione strutture":

- Strutture autoportanti in traliccio tipo "americana" con sviluppo lineare (somma complessiva dei metri di traliccio comprese le colonne) superiore a 20 metri;

- Strutture autoportanti con superficie complessiva superiore a 144 mq.

Le strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio potranno essere realizzate esclusivamente previa richiesta di autorizzazione da parte di Veronafiore; entro e non oltre 60 giorni prima della data di inizio della manifestazione; sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare l'apposito modulo di richiesta.

In assenza di ricezione da parte di Veronafiore del modulo, di richiesta del servizio approvazione e/o del servizio verifica, debitamente compilato e firmato, qualsiasi autorizzazione, anche emessa da Veronafiore, sarà da considerarsi priva di validità.

3a.1.1.

I carichi sospesi dovranno essere posti in essere ai sensi della Circolare Ministeriale 01.04.2011 n.1689; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio.

3a.1.2.

Nel caso sulle strutture siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio le colonne di appoggio a terra).

3a.2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Almeno 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento di strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio ed anche in caso di strutture fornite o preallestite da Veronafiore, sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici:

- a) Richiesta di approvazione mediante la presentazione dell'apposito "modulo autorizzazione strutture" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
 - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
 - Caratteristiche dimensionali delle strutture;

- Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
 - Ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su ancoraggi ed appoggi.
- b) Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiere oppure Modulo di richiesta del servizio certificazione.
- La relazione di calcolo statico deve riportare:
- Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;

- Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
 - Caratteristiche dei materiali impiegati;
 - Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;
 - Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
 - Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed appoggi; in particolare, in caso di installazione in aree scoperte, si dovranno considerare ed esplicitare tutte le azioni indotte dai carichi atmosferici, i sistemi di ancoraggio a terra previsti e le procedure da attuare in caso carichi superiori ai disposti normativi;
 - Verifiche previste dalla normativa vigente.
- Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, il servizio approvazione potrà essere fornito esclusivamente

previo contestuale richiesta del servizio certificazione.

3a.3. ANNOTAZIONI

Veronafiere, qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni o difformità, determinanti rischi per persone o cose, rispetto a quanto dichiarato, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti prescrittivi. Qualora durante l'allestimento vengano rilevate difformità rispetto a quanto sopra dichiarato e/o strutture non dichiarate, all'espositore potrà essere addebitata una penale di importo pari ad € 1.000. Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

4.1 NORME GENERALI

Chiunque accede al Quartiere è tenuto ad osservare le leggi ed i regolamenti di Pubblica Sicurezza anche locali; pertanto le vie di salvataggio devono essere tenute sempre sgombrare. Le porte che danno sulle vie di salvataggio si devono aprire dall'interno del padiglione verso l'esterno. Le vie di emergenza, le porte di uscita e le scale di emergenza, non devono essere coperti o nascosti da elementi sospesi e comunque devono essere sempre identificabili ed accessibili.

I corridoi dei padiglioni non devono mai essere ristretti da oggetti riposti e/o sporgenti dalle aree espositive. Essi fungono, in caso di emergenza, da vie di salvataggio.

Dovrà inoltre osservare tutte le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al personale ed agli operatori.

Veronafiere mantiene permanentemente costituito il "Servizio di Protezione e Prevenzione" composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture e manufatti e di impianti alle norme di legge; in particolare a quelle degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici, alle prescrizioni della locale "Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo".

Il "Servizio di Protezione e Prevenzione", che potrà agire sia esaminando i progetti che direttamente con sopralluoghi ai posteggi, ha facoltà di prelevare campioni dei materiali allestitivi, di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti pericolosi e può imporre qualunque altra misura ritenuta utile ai fini della sicurezza generale.

Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento suggerito e consigliato dal "Servizio di Protezione e Prevenzione" per la sicurezza e l'eliminazione delle situazioni di pericolo (a titolo esemplificativo: modifiche alle strutture espositive,

pubblicitarie, etc.).

L'Espositore od il responsabile del posteggio, dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documento quale certificati di ignifugazione, schemi e caratteristiche degli impianti etc.

La costituzione ed il funzionamento del "Servizio di Protezione e Prevenzione" predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa da parte dell'Veronafiere, ma non può ovviamente coinvolgere la responsabilità diretta dello stesso per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di altre vigenti disposizioni.

Gli espositori, gli allestitori o comunque chiunque acceda all'interno del quartiere ha l'obbligo di segnalare a Veronafiere eventuali situazioni o attrezzature che potrebbero essere causa di rischio per l'igiene e la sicurezza delle persone.

In relazione al caso specifico verranno quindi concordate delle misure tecniche particolari al fine di eliminare tale rischio. A tale scopo, si ricorda che il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate ed idonee ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

4.2 LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato. Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi. Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stands sono:

TRABATTELLI (UNI EN 1004, UNI EN 1298)

Prima dell'uso verificare:

- il buono stato degli elementi metallici (specialmente: incastri e snodi);
- lo stato di conservazione degli impalcati in legno e il corretto aggancio degli impalcati

in metallo;

- la solidità e la planarità del piano di appoggio;
- che il carico previsto (uomini + materiali + attrezzature) non superi quello massimo consentito per quello specifico ponte;
- che l'altezza che si intende utilizzare non superi quella massima prevista dal libretto di uso e manutenzione o dalla targhetta apposta sul ponte;
- la verticalità dei montanti tramite livello o filo a piombo;
- che il ponte abbia ancoraggi a punti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m) oppure (in alternativa) che il ponte sia dotato di opportuni controventamenti (vedi libretto d'uso e manutenzione);
- che il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiedi sui quattro lati nel caso di lavori ad altezza superiore a 2 metri.

Durante l'uso:

- Attivare il blocco delle ruote;
- Non utilizzare nessuna attrezzatura per il lavoro in quota sull'impalcato (ad es.: scale o tavole su cavalletti);
- Per raggiungere il piano di lavoro si usino esclusivamente la scale a mano poste all'interno del castello;
- Spostare il ponte solo quando su di essi non si trovano persone o attrezzature e solo nel senso della lunghezza;
- Se il ponte non è dotato di parapetti, si indossi la cintura di sicurezza fissata al ponte, già ancorato a parti solide, all'altezza dell'impalcato di lavoro;
- Evitare di concentrare carichi (uomini + materiali + attrezzature) sugli impalcati, specialmente in mezz'opera dell'impalcato;
- Tenere sul ponte solo il materiale strettamente e immediatamente necessario al lavoro da svolgere;
- Indossare l'elmetto protettivo se si lavora in prossimità di un ponte a ruote sul quale

qualcuno sta lavorando;

- Non avvicinare il ponte a meno di cinque metri da linee elettriche.

SCALE (UNI EN 131)

Scale semplici portatili:

- Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso. Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi, le scale lunghe più di 4 m, devono avere anche un tirante intermedio. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antidrucciolo alle estremità superiori.

Scale ad elementi innestati:

- La lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 m.
- Per lunghezze superiori agli 8 m. devono essere munite di rompi tratta

Scale doppie:

- Non devono superare l'altezza di 5 m.
- Devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scale a castello:

- Devono essere provviste di mancorrenti lungo la rampa e di parapetti sul perimetro del pianerottolo.
- I gradini devono essere antiscivolo.
- Devono essere provviste di impugnature per la movimentazione.
- Devono essere provviste di ruote sui soli due montanti opposti alle impugnature di movimentazione. e di tamponi antiscivolo sui due montanti a piede fisso.

Prima dell'uso:

- La scala deve superare di almeno 1 m. il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoria (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. E' vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombrato da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso:

- Le scale non vincolate devono essere

trattenute al piede da altra persona.

- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

4.3 MACCHINARI IN MOVIMENTO

Solo eccezionalmente e previa autorizzazione scritta di Veronafiere, i macchinari esposti potranno essere azionati, sotto esclusiva responsabilità dell'Espositore ed a condizione che:

- non procurino disturbo agli espositori vicini e/o ai Visitatori per rumori eccessivamente molesti, calore e vibrazioni;
- siano provvisti dei dispositivi di sicurezza conformi alle norme in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;
- l'Espositore adotti tutte le altre misure necessarie per la salvaguardia del personale salvaguardia dell'immagine e della sicurezza degli espositori confinanti, dei visitatori, del personale di servizio e delle infrastrutture.

È fatto comunque obbligo all'Espositore di assicurarsi che i macchinari siano equipaggiati con dispositivi atti a prevenire gli infortuni, gli incendi, i rumori, i cattivi odori e l'emissione di gas o liquidi. L'espositore, inoltre è tenuto ad ottemperare alle verifiche e alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, al fine di ottenere dalle competenti Autorità i necessari nullaosta.

Sono tassativamente vietati i carichi sospesi. Il "Servizio di Sicurezza e Controllo di Veronafiere" si riserva di impedire in qualsiasi istante il funzionamento delle macchine che possano compromettere la sicurezza degli Espositori e/o dei Visitatori o provocare loro un eccessivo disturbo.

4.4 CIRCOLARE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

A) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 Testo Unico

In considerazione della vigente normativa in materia di Sicurezza, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) l'Ente ha provveduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro definendo un pacchetto di Procedure Operative aventi un diretto impatto ed una specifica applicazione sulle molteplici ed eterogenee attività presenti all'interno del quartiere

La Ditta si impegna ad uniformare i comportamenti, le attività e le azioni di propria

competenza, previste dal presente contratto/ordine, alle disposizioni e/o prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Qualora la Ditta svolga le proprie attività nei periodi di allestimento e disallestimento delle Manifestazioni fieristiche dovrà verificare, giornalmente e/o comunque prima dell'inizio della propria specifica attività della giornata di riferimento, il *DUVRI - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze - per le fasi di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico per la manifestazione in corso* che in formato pdf è riportato nel sito web istituzionale di Veronafiere alla "Sezione Business".

Ogni commento o integrazione al DUVRI dovrà essere prontamente inoltrato all'indirizzo mail: sicurezza@veronafiere.it.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente rimane comunque a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario. È possibile contattare il "Servizio di Protezione e Prevenzione" dell'Ente all'indirizzo mail sicurezza@veronafiere.it.

Fermo restando quanto sopra riportato la Ditta si impegna inoltre sin d'ora ad informare i propri lavoratori, fornitori, clienti (e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi alle proprie dipendenze) che saranno esposti ai così detti "rischi da interferenza", sui contenuti del DUVRI e sulle misure di emergenza adottate e da adottare.

B) Procedure operative

Si riportano di seguito le nuove procedure operative definite dall'Ente Autonomo Fiere Verona nell'ambito del nuovo modello organizzativo della sicurezza implementato **per le attività del quartiere fieristico**

Allegato 1: PROCEDURA SORVEGLIANZA SICUREZZA QUARTIERE

(Presso sito web Istituzionale di Veronafiere - Sezione Business).

Capitolo 5 - Prevenzione incendi

5.1 PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes etc.) deve essere incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n. 12 del 17.5.80, Decreto Ministro Interni 6.7.83 G.U. n. 201 del 23.7.83 D.M. 2.6.84 G.U. n. 234 del 25.8.84, D.M. 28.8.84 G.U. n. 246 del 6.9.84 Decreto Ministero dell'interno 15.3.2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e successive modifiche e/o integrazioni apportate dal D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27.2.2009) e successive integrazioni e modificazioni. A tale scopo l'Espositore è tenuto a trasmettere a Veronafiore il Certificato di ignifugazione ed il rapporto di prova sui materiali che intende utilizzare, come meglio indicato nello specifico Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" successivamente al montaggio dell'allestimento e prima dell'inizio della Manifestazione.

Qualora, per particolari necessità espositive si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato da Veronafiore.

Veronafiore potrà richiedere i campioni, con dimensione minima di 1 mq, di tutti i materiali allestitivi utilizzati e messi in opera ad esclusivo carico dell'Espositore e/o Allestitore, che dovrà predisporli con proprie risorse e mezzi in presenza di personale addetto di Veronafiore.

5.2 NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Di seguito si riporta la tabella con le corrispondenze delle relative classi italiane rapportate con il sistema di classificazione europeo in base al D.M. del 15/03/2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e modifiche/integrazioni apportate al D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27/02/2009)

Tabella 1- Impiego a Pavimento

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A _{2-FL} -s1), (A _{2-FL} -s2), (B _{FL} -s1), (B _{FL} -s2) (C _{FL} -s1)
II	Classe 2	(C _{FL} -s2), (D _{FL} -s1)
III	Classe 3	(D _{FL} -s2)

Tabella 2 - Impiego a Parete

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

II	Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2,d2),(A2-s3, d2), (B-s3,d0), (B-s3, d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2,d1)

Tabella 3 - Impiego a Soffitto

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0) (B-s3, d0)
II	Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2,d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0) (C-s3, d0)
III	Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26.6.84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 5;
- 2) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
- 3) i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- 4) i pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2 nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
- 5) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 6) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 7) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 8) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere Fieristico e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
 - a) la ragione sociale dell'Espositore il numero del padiglione e del posteggio;
 - b) l'elenco dei materiali sottoposti al

trattamento ignifugo;
c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
d) la superficie trattata;
e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;

- f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- 9) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
 - 10) è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto. L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione. È fatto divieto utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni. In particolare si ribadisce il divieto assoluto all'utilizzo di cucine/fornelli o altre apparecchiature alimentate a gas all'interno delle strutture dell'Ente e più in generale all'interno dell'intero quartiere fieristico. Eventuali richieste di deroga al regolamento generale di quartiere, consentite per le sole aree esterne, dovranno essere inoltrate a galdiolo@veronafiore.it e technicalservices@veronafiore.it che provvederanno alla verifica e all'eventuale approvazione indicando delle specifiche indicazioni di sicurezza. Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" con i previsti allegati. La compilazione e restituzione del modulo non esonera l'Espositore quale unico responsabile dall'obbligo di:
 - a) mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e l'avvenuto intervento di ignifugazione;
 - b) compiere quanto necessario per ottenere o svolgere direttamente tutte le prestazioni e forniture indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza dell'allestimento. Ai fini della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso le indicazioni esposte all'interno del Quartiere Fieristico, si intendono valide solo durante l'attività in presenza di pubblico. L'uscita anche in condizioni di emergenza potrà avvenire solo ed esclusivamente per le vie ordinariamente utilizzate per l'uscita.
 - 11) Ogni stand dovrà necessariamente essere

dotato di almeno un estintore da 6 Kg opportunamente segnalato, facilmente individuabile e raggiungibile (1 ogni 100 mq per stand all'interno dei padiglioni ed 1 ogni 250 mq per stand nelle aree scoperte). In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, Veronafiery provvederà d'ufficio entro la giornata successiva alla notifica a consegnare un numero di estintori pari alla dotazione minima prevista per lo stand, addebitando euro 50,00 per ogni estintore mancante.

5.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Durante le manifestazioni è presente in quartiere un presidio dei Vigili del Fuoco. Colui che scopre un incendio, senza generare panico, dovrà avvisare le persone a lui vicine, il personale di sorveglianza o la portineria, o i Vigili del Fuoco (durante le manifestazioni sono

presenti in quartiere).

Se istruito cercherà di estinguere il focolaio utilizzando i mezzi a disposizione (estintori, idranti).

L'evacuazione del quartiere verrà ordinata utilizzando l'impianto di diffusione sonora o il megafono.

Le persone dovranno cercare di comportarsi in modo responsabile, evitare l'insorgere del panico anche fra i visitatori, avviarsi ordinatamente verso le uscite evitando di ostacolare l'opera di soccorso portando aiuto a chi avesse problemi di deambulazione o fosse colto da panico o male.

Non si dovrà in nessun caso utilizzare gli ascensori.

5.4 RESPONSABILITÀ

L'espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali incendi, per eventuali danni causati dalla inosservanza delle norme vigenti in materia e delle

suddette prescrizioni e divieti, obbligandosi inoltre a tener sollevato Veronafiery da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi. L'inosservanza delle presenti norme e di quelle in materia, riportate dal Regolamento Tecnico, dà diritto a Veronafiery a prendere provvedimenti cautelari nei confronti dell'Espositore con posizione antincendio irregolare, che potranno comportare, nel caso venissero adottate delle misure integrative delle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese che preventivamente vengono valutate non inferiori a euro 500,00 per ogni posteggio di 16 mq. o alla ingiunzione di smobilizzazione parziale o totale del posteggio e la dichiarazione di non agibilità del posteggio stesso.

L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'autorità giudiziaria.

Capitolo 6 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto elettrico

6.1 NORME GENERALI

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand, comprese le linee alimentazione per l'allacciamento agli impianti di Veronafiery, sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti. In particolare gli impianti devono essere realizzati:

- Secondo D.M. 37/2008 - norme CEI 64-8
- In conformità alle normative UNI, CEI o altri Enti di normalizzazione appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stands, ciascun Espositore e Allestitore è tenuto a presentare a Veronafiery la "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte compilando il relativo modulo inserito nella "Cartella dell'Espositore", da conservarne copia presso lo stand.

L'allacciamento alla rete di Veronafiery degli impianti elettrici degli stand potrà essere effettuato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria ufficiale per gli impianti elettrici di Veronafiery, previo ritiro del modulo relativo alla "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" debitamente compilato e sottoscritto da Professionista abilitato. Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per Nazioni estere. La consegna del certificato al personale incaricato dall'Ente non comporta alcuna responsabilità da parte di Veronafiery, rimanendo questa in ogni caso a carico dell'espositore.

6.2 INDICAZIONI PARTICOLARI

L'Ente potrà chiedere che venga redatto opportuno progetto e/o schema d'impianto elettrico anche se non espressamente richiesto dalla normativa vigente.

a) Interruttori

Gli impianti elettrici debbono essere muniti "a monte" di un interruttore generale del tipo magnetotermico di portata proporzionale secondo la legge di Ohm alla potenza impegnata, da posarsi "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da Veronafiery. "A valle" dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) - 300 mA (0,3 Ampère) per le macchine - quante saranno le linee di distribuzione in partenza.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM dovranno appartenere a circuiti separati.

Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccola.

La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq 2,5.

Gli interruttori suddetti dovranno essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a m 0,3 dal piano di calpestio.

b) Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore ad una potenza di 2500 W.

c) Giunzioni

Le giunzioni debbono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento, essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore, e devono essere resistenti alle corrosioni.

d) Prese e spine

Le prese e le spine devono: "essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta".

«Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, "a monte" della presa, di interruttore, nonché di valvole onnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a circuito aperto» (D.Lgs 81/2008).

«Le prese di portata superiore a 15A devono essere del tipo bloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione».

Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fissa a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti (3.1.06 - CEI 64.10). Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5. Le prese di corrente multiple non sono ammesse.

e) Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di Veronafiery.

f) Cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati con cavi isolati rispondenti alle norme CEI 20-19 e CEI 20-20. Laddove il rischio di incendio è più elevato, in particolare sotto pedane, intercedimenti e nelle contro soffittature, le linee elettriche dovranno essere realizzate con cavi dotati di guaina non propagante l'incendio (CEI 20-22). Per la distribuzione di

impianti con frequente riutilizzo si consigliano i cavi LSOH (CEI EN 50267). Per evitare il rischio di danneggiamento di cavi non armati ed in particolare con la presenza di pubblico, i cavi devono essere protetti con canali o tubi dalle probabili sollecitazioni meccaniche. A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche - elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio - equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq 2,5. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. È vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 mt. dal pavimento.

g) Collegamenti di «messa a terra»

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da Veronafiore) mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde), e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

h) Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 - CEI 64.10). I portalampade per lampade ad incandescenza debbono essere costruiti in modo che il montaggio e lo smontaggio delle lampade possa effettuarsi senza toccare le parti in tensione (vedi art. 305 e 306 del D. Lgs 81/2008).

i) Apparecchi di illuminazione, faretto

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. -100/300 W, 1 mt. (11.8.04 - CEI 64.8 VVT). Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

l) Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Si richiamano gli art. del D. Lgs 81/2008 e le indicazioni citate nei capitoli V e VI delle norme CEI 68-8, concernenti rispettivamente le «misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti» e la «protezione delle condutture contro le sovracorrenti».

m) Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si deve:

- mantenere la tensione di alimentazione non superiore a 220 V;

- eseguire impianti in rispetto alle norme CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale ad alta sensibilità e collegamento a terra dell'insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche), vedi art. 307-308 del D. Lgs 81/2008;
- proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

n) Apparecchiature particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre Ditte espositrici, Veronafiore si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla Ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di «stabilizzatori di tensione».

o) Utilizzatori elettrici e macchine

Tutti gli utilizzatori elettrici ed in particolare i forni ad induzione e le saldatrici a resistenza e ad arco, date le particolari condizioni di lavorazione (più a vuoto che a carico), con conseguenti bassi valori del fattore di potenza, dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos ϕ non inferiore allo 0,9. Eventuali macchine e loro componenti alimentati elettricamente dovranno essere protetti con proprie protezioni elettriche (valvole onnipolari, interruttori) dimensionate secondo la scheda tecnica del macchinario a difesa da eventuali cali di tensione, sovracorrenti, guasti generici su impianti elettrici a monte delle protezioni medesime. Veronafiore non sarà responsabile di eventuali danni causati ai macchinari e/o ai loro componenti.

6.3 CONDIZIONI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Veronafiore mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi. Le «prese elettriche di servizio» potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e smobilitazione per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza.

A) Servizi elettrici

I Padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

A1) Illuminazione dei padiglioni

Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 150 lux a un metro di altezza.

A2) Prese di servizio

Le «prese di servizio» sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti di ogni Padiglione per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

A3) Rete di utenza

Nei padiglioni sono disponibili delle prese protette CEE da 16-32 o 63 Ampere allocate nei cunicoli tecnici a pavimento. Sarà cura dell'Espositore / Allestitore predisporre l'eventuale spina elettrica per l'alimentazione del proprio stand. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380 V; 3F + N + T; o monofase 220 V, F + N + T; frequenza 50 Hz. Per potenze di rilevante entità potranno essere installate da Veronafiore, su specifica richiesta dell'Espositore, e a sue spese, linee autonome supplementari. Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

B) Allacciamenti impianti elettrici

La domanda di allacciamento alla rete elettrica, nel caso tale allacciamento non risulti previsto nell'elenco «Servizi vari irrinunciabili» di cui al Regolamento Generale, redatta sull'apposito modulo «Prenotazione Allacciamento Elettrico» contenuto nella «Cartella dell'Espositore», deve essere inoltrata a Veronafiore che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo.

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte dei tecnici incaricati da Veronafiore o della Ditta fiduciaria per gli impianti elettrici della effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti richiesti nel capitolo «Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione Impianto Elettrico» e previo ritiro del modulo relativo alla «Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte» debitamente compilato e sottoscritto da Professionista abilitato.

Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

Viene garantita l'erogazione dell'energia per le giornate della Manifestazione più un giorno precedente (nella fase di allestimento non è garantita la continuità del servizio).

L'alimentazione viene altresì tolta un'ora dopo la chiusura della manifestazione e ripristinata un'ora prima dell'apertura. Gli Espositori che necessitano per esigenze particolari di alimentazione anche durante le ore notturne, possono richiederlo a Veronafiore all'atto di allacciare lo stand, previa la predisposizione di una apposita linea elettrica con relativo quadro elettrico dedicato all'utenza 24 ore su 24. Anche per questa fornitura, circoscritta all'essenziale, valgono le norme già descritte per i normali allacciamenti elettrici.

La fornitura del cavo necessario all'allacciamento è sempre a carico dell'Espositore.

Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands

7.1 NORME GENERALI

L'illuminazione all'interno degli stands dovrà corrispondere ai valori e modalità previsti dalla normativa UNI EN-12464.1 nuova edizione e successive modifiche ed integrazioni.

I valori di illuminamento in riferimento a tale normativa sono espressi in lux (lx) e sono suddivisi in due categorie: Area Operativa o piano di lavoro (quota +85 cm.) e Area Espositiva (quota min. 0 cm.) riferiti al piano di calpestio. Tali categorie indicano la relativa suddivisione tra le aree così articolate:

- Area Operativa (EN 12665) da intendersi come area di contrattazione alle compravendite o alla consulenza e comunque area commerciale con presenza di tavoli e sedute dedicate alla compravendita o alla consulenza commerciale dei prodotti inclusa una fascia di rispetto denominata area circostante larga almeno 0,5 m intorno all'Area Operativa entro il campo visivo (7.6 Tabella 1). Per gli stands in cui non si conosce la dimensione e/o posizione dell'area operativa ovvero in mancanza di essa, verrà considerata come tale l'area in cui tale compito potrebbe svolgersi.
- Area Espositiva da intendersi come ogni spazio dedicato all'esposizione ed alla mostra di ogni oggetto o prodotto destinato alla manifestazione e non interferente con l'Area Operativa. Non rientra in tale ambito ogni spazio o superficie calpestabile non facente parte dell'Area Espositiva e considerato come spazio generico.
- Laddove l'Area Operativa non avrà suddivisione dall'Area Espositiva sarà determinato il valore degli illuminamenti secondo la regolamentazione dell'Area Operativa.

Le indicazioni di riferimento a tale norma prevedono la comunicazione ovvero l'invio all'Ente da parte dell'espositore o dell'allestitore entro 60 gg. dall'inizio della manifestazione del progetto di calcolo illuminotecnico conforme al regolamento redatto con apposito programma di progettazione illuminotecnica (Dialux, Relux o equivalenti e che comunque che utilizzino estensioni fotometriche convenzionali) su supporto multimediale (PDF) o supporto cartaceo con preciso riferimento al posizionamento ed alle indicazioni progettuali dell'intero apparato di illuminazione dello stand ovvero la specifica di ogni apparecchio con indicazione per marca e modello, tipologia (incandescenza, scarica, led, induzione o altro), potenza prevista (watt) e coordinate riportanti l'altezza di montaggio prevista dello stesso nonché la direzionalità e l'inclinazione prevista per ogni apparecchio illuminante. Le estensioni fotometriche degli apparecchi illuminanti previsti dovranno essere corrispondenti agli apparecchi previsti nel progetto per potenza e tipologia. Nell'output di progetto dovranno essere riportati i seguenti risultati:

- Planimetria dello stand comprensiva degli arredi
- Lista pezzi Lampade riportante Marca, Mo-

dello, Tipologia e Potenza (watt) o corrispondenti per apparecchi che non abbiano dato fotometrico specifico di riferimento, indicando in quest'ultimo caso marca, tipologia, modello e potenza (watt) dell'apparecchio previsto per l'allestimento, e riportato nelle note di progetto.

- Planimetria degli apparecchi illuminanti
- Coordinate degli apparecchi di illuminazione sull'asse z (asse verticale).
- Risultati illuminotecnici espressi in lux della Superficie Utile (+85 cm dal piano di calpestio) dell'intero stand con Tabella Isolinee e Tabella Valori Numerici con maglia di calcolo 0,5x0,5 m.
- Risultati illuminotecnici espressi in lux per ogni piano o ripiano espositivo ovvero superficie ospitante oggetti o prodotti destinati alla manifestazione e facente parte dell'Area espositiva, con Tabella isolinee e Tabella Valori Numerici con maglia di calcolo adeguata alle superfici e ai limiti naturali delle stesse.
- Verifica Osservatore UGR per ogni apparecchio illuminante, con Osservatore posto fronte direzione sorgente luminosa ad intervalli di distanza di 1 m dall'apparecchio stesso (fino al limite naturale dello stand con ultimo punto di Osservazione adiacente al limite naturale interno nel caso in cui l'ultimo punto di Osservazione sia inferiore all'intervallo di 1 m) rivolto verso di esso, ad altezza di 1,7 m dal piano di calpestio e con linea di osservazione parallela rispetto allo stesso. Nel caso in cui la posizione dell'Osservatore UGR si trovasse nel primo punto di verifica, per particolari condizioni di posa dell'apparecchio illuminante, al di fuori dello spazio di delimitazione naturale dello stand, dovrà essere prevista la verifica con l'Osservatore posto sul limite adiacente interno naturale dello stand, qualunque essa sia la distanza intercorrente tra apparecchio illuminante e punto di verifica dell'Osservatore UGR.
- Verifica Osservatore UGR dell'Area Operativa ad altezza 1,2 m dal piano di calpestio e linea di osservazione parallela a quest'ultimo, per ogni seduta prevista con almeno un punto di verifica per ogni apparecchio illuminante destinato a tale Area o interferente con essa. I riferimenti di calcolo dovranno essere previsti dal centro ipotetico del sistema di seduta e rivolti all'origine della sorgente luminosa artificiale. Per sistemi di seduta multipli (panche o sistemi di seduta lineari o altro) dovrà essere previsto un sistema di calcolo secondo i criteri logici di ergonomia del corpo umano in misura determinata all'estensione del sistema medesimo. In mancanza di sistemi di sedute, di identificazione dell'Area Operativa ovvero in mancanza di essa varrà la condizione della verifica Osservatore UGR di cui al punto precedente.

La consegna del progetto non comporta alcuna responsabilità da parte di Veronafiore rimanendo questa in ogni caso a carico dell'espositore.

7.2 APPARECCHI ILLUMINANTI

E' ammesso l'utilizzo di tutti gli apparecchi illuminanti riportanti la marchiatura CE, IMQ od equivalenti per nazioni estere. Tutti gli apparecchi illuminanti dovranno preferibilmente essere provvisti di sorgenti luminose con sistema illuminante U.V.A. STOP. In caso di apparecchi illuminanti con sorgenti luminose a scarica, a fluorescenza lineare o compatta o altre la dove non si utilizzano sorgenti con tecnologia U.V.A. STOP essi dovranno essere dotati di pellicole protettive certificate U.V.A. STOP (fino a 400 Nm) apposte sull'intera superficie di diffusione del flusso luminoso in caso di presenza di materiali espositivi alimentari organici deperibili, quali cibi e bevande. E' fatto obbligo all'espositore di fornire all'Ente apposita certificazione rilasciata dalla ditta costruttrice attestante la conformità ed il periodo di validità delle suddette pellicole protettive.

Per l'illuminazione di tutti i materiali organici con particolare pregio storico o archeologico varranno le indicazioni previste dalle vigenti normative nazionali ed internazionali in materia di esposizione alle sorgenti luminose, con particolare riguardo alla schermatura delle radiazioni luminose dannose. Non sono ammessi apparecchi illuminanti che adottino sorgenti luminose con resa cromatica inferiore a Ra 80, ad esclusione di manifestazioni con presenza di bestiame (2.1.2.-UNI EN 12464.1) ed eventuali effetti scenografici ottenibili sulle superfici dei soffitti degli stands non interferenti con pareti e pavimenti e comunque solo previa autorizzazione dell'Ente.

7.3 NORME GENERALI DEGLI ILLUMINAMENTI

I valori di illuminazione degli stands determinati in lux (lx) dovranno fare riferimento alle aree descritte al punto 7.1 e dovranno essere corrispondenti ai valori previsti dalla normativa europea UNI EN-12464.1 nuova edizione riportati al punto 7.6 ed in particolare al valore di abbagliamento derivante direttamente dagli apparecchi di illuminazione usando come riferimento il metodo tabulare di Classificazione Unificata degli Abbagliamenti (UGR) CIE. Negli stands in cui siano previste particolari condizioni di accesso al pubblico con indicazioni di sicurezza di accesso o uscita ovvero transito o sosta, la luce derivante dagli apparecchi illuminanti non deve alterare i colori delle indicazioni di sicurezza che devono sempre essere riconosciuti come tali (ISO 3864).

7.4 SCHERMATURA CONTRO L'ABBAGLIAMENTO

L'abbagliamento derivante dagli apparecchi illuminanti può essere limitato mediante angoli minimi di schermatura applicati alle specifiche luminanze delle lampade riportati nella seguente tabella:

Luminanza della lampada Kcd/mq	Angolo minimo di schermatura
20 a < 50	15°
50 a < 500	20°
> 500	30°

Tali valori non sono applicabili ad apparecchi illuminanti montati al di sotto della normale altezza degli occhi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione dei riflessi velanti o riflessi abbaglianti che possono alterare la visibilità in modo nocivo derivanti dalla finitura delle superfici illuminate.

7.5 FLICKER (SFARFALLAMENTO) ED EFFETTI AD INTERMITTENZA O STROBOSCOPICI

E' fatto obbligo all'espositore di fare sostituire

tempestivamente da personale specializzato e comunque autorizzato dall'Ente eventuali apparecchi illuminanti soggetti a condizione di funzionamento alterata da Flicker (sfarfallamento). Non sono ammessi apparecchi illuminanti o parte di essi adibiti ad insegne luminose che abbiano funzione ad intermittenza o stroboscopica (Vedere anche Cap. 6.2-m).

7.6 VALORI DEGLI ILLUMINAMENTI NEGLI STANDS

La Tabella 2 di cui a seguito regolamenta e stabilisce i valori di illuminazione medi all'interno degli stands (5-UNI EN 12464.1). Gli illuminamenti nei dintorni immediati delle Aree Operative o Piani di Lavoro sono calcolati in base alla tabella di rapporto tra illuminamento delle aree nelle immediate vicinanze e illuminamento del compito visivo per l'illuminazione interna (4.3.2-UNI EN 12464.1) della Tabella 1.

Tabella 1

Illuminamento del compito lx	Illuminamento delle aree nelle immediate vicinanze
> 750	500
500	300
300	200
< 200	E compito
Uniformità: > 0.7	Uniformità: > 0.5

L'area Operativa o Piano di Lavoro deve essere illuminata nel modo più uniforme possibile. L'uniformità dell'Area Operativa e delle aree nelle immediate vicinanze non deve essere inferiore ai valori indicati nella Tabella 1.

Tabella 2

Tipo di interno, compito o attività	E_m lx	UGR _L	R _a	Note
Illuminazione generale e spazi generici	300	22	80	5.5-UNI EN 12464.1
Depositi e magazzini scorte	100	25	80	5.1.4-UNI EN 12464.1
Area Operativa o Piano di Lavoro Generale	500	19	80	5.6.2-UNI EN 12464.1
Area Operativa o Piano di Lavoro Settore ceramiche piastrelle, vetro, materiale in vetro. Controllo colore prodotti alimentari di lusso, prodotti plastici, chimici e della gomma, legno, pelle e prodotti in pelle	1000	16	90	2.4.6-UNI EN 12464.1 2.5.7-UNI EN 12464.1 2.7.8-UNI EN 12464.1 2.12.7-UNI EN 12464.1 Temperatura colore luce > 4.000 K
Area Operativa o Piano di Lavoro Settore micromeccanica	1000	19	80	2.13.14-UNI EN 12464.1
Area Operativa o Piano di Lavoro Settore gioielli, pietre preziose naturali e artificiali	1500	16	90	2.4.7-UNI EN 12464.1 Temperatura colore luce > 4.000 K

Tipo di interno, compito o attività	E_m lx	UGR_L	R_a	Note
Area Operativa o Piano di Lavoro Settore Orologeria di alta precisione	1500	16	80	2.10.3-UNI EN 12464.1
Area Espositiva Generale	750	22	80	2.4.4-UNI EN 12464.1 2.5.8-UNI EN 12464.1 2.18.5-UNI EN 12464.1 2.18.6-UNI EN 12464.1 2.20.5-UNI EN 12464.1 2.20.8-UNI EN 12464.1
Area Espositiva Settore Animali/Bestiame	50		40	2.1.2-UNI EN 12464.1
Area Espositiva Settore Alimentari	500	22	80	2.2.2-UNI EN 12464.1 U.V.A STOP
Area Espositiva Settore prodotti alimentari di lusso, ceramiche piastrelle, materiali lapidei, vetro, materiale in vetro prodotti plastici, chimici e della gomma, pelle e prodotti in pelle. Macchinari per: costruzione di veicoli in genere e loro rivestimenti interni, controllo qualità lavorazione del legno, lavorazione e produzione di metalli, materiali lapidei, lavorazione tessuti per slappolatura sfilacciatura e rifinitura, lavorazione tipografica di composizione ritocchi e litografia, zuccherifici.	1000	16	90	2.4.6-UNI EN 12464.1 2.5.7-UNI EN 12464.1 2.7.8-UNI EN 12464.1 2.12.7-UNI EN 12464.1 2.18.10-UNI EN 12464.1 2.19.3-UNI EN 12464.1 2.19.4-UNI EN 12464.1 2.20.9-UNI EN 12464.1 Temperatura colore luce > 4.000 K Per prodotti alimentari U.V.A STOP

Per impianti di lavorazione comandati a distanza nel settore di industria chimica, plastica e della gomma vale quanto prescritto dalla normativa UNI EN 12464.1-2.5.1

Per tutte le condizioni diverse da quelle riportate varranno le prescrizioni analitiche riferite al compito di cui alla normativa UNI EN 12464.1-5 e comunque sempre previa autorizzazione da parte dell'Ente.

Nel rispetto della crisi energetica globale l'Ente prevede un valore massimo ammissibile dei soli valori di illuminazione in lux al punto 7.6 che non ecceda del 10% l'incremento dei valori riportati.

7.7 PROCEDURE DI VERIFICA

L'illuminamento deve essere misurato nei punti specificati delle aree in questione.

Per le misurazioni successive, si dovranno utilizzare gli stessi punti di griglia. Durante il controllo di un impianto di illuminazione, i punti di misurazione devono coincidere con le eventuali griglie di progetto utilizzate. Si devono calcolare sia l'illuminamento medio che l'uniformità e i valori ottenuti non devono essere inferiori a quelli indicati rispettivamente al punto 7.6 e alla Tabella 1.

Capitolo 8 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico

8.1 NORME GENERALI

I padiglioni e le aree esterne sono provvisti (salvo alcune limitate zone) di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La domanda di allacciamento alla rete idrica redatta sull'apposito modulo "Prenotazioni Allacciamento Idrico" contenuto nella "Cartella dell'Espositore", deve essere inoltrata a Veronafiery che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo. L'Espositore esonera Veronafiery e la Ditta Fiduciaria di Veronafiery per gli impianti idrici, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose da tali

impianti a collaudo tecnico avvenuto al termine dell'installazione.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature o dell'impianto realizzato per l'intera durata della manifestazione.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico.

È vietato, salvo particolari deroghe, l'uso e la posa di serbatoi, boiler, o accumuli in genere di acqua calda, nonché l'uso di sistemi di climatizzazione ad acqua.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery per gli impianti idrici. L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico ed una sola per lo scarico dell'acqua; qualora l'impianto idrico dell'espositore necessiti della fornitura di più prese di carico/scarico, verranno conteggiati più allacciamenti. N.B. il canone previsto verrà addebitato anche qualora l'Espositore, contravvenendo alle norme stabilite, esegua direttamente l'allacciamento. Le caratteristiche delle prese di carico e scarico degli impianti di Veronafiery risultano le seguenti:

- Pressione variabile: da 2 a 3 atm.
- Diametro prese carico: 3/8" valvole a sfera F
- Diametro prese scarico: 25 mm

8.2 CONDIZIONI DI FORNITURA

Capitolo 9 - Impianti telefonici

Veronafiery dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana.

L'Espositore può richiedere l'installazione di apparecchi telefonici nel proprio posteggio mediante la compilazione del modulo "servizi telefonici ed internet" contenuto nella "Cartella dell'Espositore" ed il relativo inoltrato a Veronafiery nei termini previsti sullo stesso modulo.

A partire dalla data indicata sul "Regolamento Generale di Manifestazione" Veronafiery, presso gli appositi sportelli situati nel Quartiere, è disponibile per la consegna, dietro presentazione dell'attestato di pagamento, dell'apparecchio telefonico all'Espositore

o suoi incaricati. L'apparecchio installato è abilitato alla teleselezione (per i paesi che ne sono sprovvisti si dovrà far ricorso al Posto Telefonico Pubblico) ed alle conversazioni interurbane.

L'apparecchio telefonico in consegna all'Espositore – che ne è responsabile verso Veronafiery – va restituito agli sportelli del Quartiere al termine della Manifestazione, prima di lasciare il posteggio, nei termini indicati nel "Regolamento Generale di Manifestazione" e nel modulo apposito.

Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo previsto dal modulo "Prenotazione Telefono".

L'allacciamento alla rete telefonica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery per gli impianti telefonici. Al termine della Manifestazione, una volta disattivato l'apparecchio, l'Espositore dovrà provvedere, con le modalità indicate nell'apposito modulo, al saldo del traffico telefonico effettuato.

Gli Espositori che non desiderano avere un proprio apparecchio telefonico, possono servirsi degli apparecchi a gettone o a scheda dislocati in quartiere. Veronafiery non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

10.1 GENERALITÀ

Sono a carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel Quartiere fieristico, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la spedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento, che potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di allestimento e disallestimento di manifestazione.

10.2 SPEDIZIONI

Per l'espletamento di pratiche ferroviarie e doganali ogni Espositore è libero di servirsi di spedizionieri di fiducia.

Si informa che lo Spedizioniere Ufficiale di Veronafiery, attraverso la propria rete internazionale ed i suoi collegamenti nel mondo, è in grado di assicurare il ritiro e la distribuzione dei prodotti destinati a Veronafiery, tempestivamente e entro i termini previsti di espletare le pratiche ferroviarie, doganali e provvedere al carico e scarico merce purché l'Espositore abbia in anticipo richiesto il servizio tramite prenotazione con

apposito modulo contenuto nella "Cartella dell'Espositore" direttamente allo Spedizioniere ufficiale.

Si rende noto che lo Spedizioniere Ufficiale applica le tariffe, già approvate da Veronafiery, contenute nell'apposito "Modulo Prenotazione Movimento Merci".

Resta inteso che ogni rapporto giuridico intercorrerà esclusivamente tra l'Espositore e lo Spedizioniere Ufficiale.

La prestazione di tali servizi è pertanto subordinata alla conferma diretta da parte dello Spedizioniere Ufficiale.

Veronafiery mette a disposizione dei soli Espositori che abbiano fatto richiesta del Servizio dello Spedizioniere Ufficiale una apposita area di sosta interna al quartiere, nonché un ingresso riservato per l'esecuzione delle operazioni di scarico/carico delle merci, che verranno effettuate secondo la programmazione dello Spedizioniere Ufficiale di Veronafiery.

10.3 MOVIMENTAZIONE IN QUARTIERE

L'Espositore che per motivi di allestimento della propria esposizione deve servirsi di mezzi di sollevamento, deve farne richiesta tramite il modulo "movimentazione merci e spedizioni" contenuto nella "Cartella dell'Espositore".

"Qualora l'Espositore intenda utilizzare mezzi propri, dovrà dare tempestiva comunicazione allo Spedizioniere Ufficiale ed a Veronafiery per la necessaria autorizzazione, che verrà data all'atto dell'inoltro di relativa documentazione che certifica la proprietà del mezzo e relativa polizza assicurativa RCA. Tale certificazione dovrà essere inoltrata almeno 30 gg. prima della manifestazione anche a Veronafiery al numero di Fax 045/8298289".

La richiesta di servizi effettuata tramite il prescritto modulo ha valore di prenotazione, subordinata comunque alla conferma dello spedizioniere, nei limiti delle possibilità organizzative; l'Espositore che prevede un lungo periodo di utilizzo del mezzo richiesto è pregato cortesemente di predisporre i lavori di montaggio del proprio stand con

debito anticipo rispetto alla data di chiusura delle operazioni di allestimento della Fiera. Si informa che lo Spedizioniere Ufficiale non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate con l'apposito modulo "movimentazione merci e spedizioni" entro il termine indicato dal modulo medesimo.

Dopo tale termine le prenotazioni sono accolte con riserva. Il lavoro minimo fatturabile è di 1/2 ora; per il carrello elevatore, un'ora per l'autogrù e 1 giornata (8ore) per le piattaforme aeree. Il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per la Ditta richiedente. I mezzi dello Spedizioniere Ufficiale al lavoro nel quartiere fieristico sono assicurati «primo rischio relativo» per un importo di euro 103.291,38.

Qualora il valore dei materiali da sollevare superi i massimali indicati si potrà effettuare la copertura assicurativa che di volta in volta si andrà a definire.

Il valore dei materiali da sollevare dovrà essere dichiarato dalla Ditta.

In mancanza di ciò, in caso di sinistro, il valore del risarcimento non potrà superare quello di cui sopra.

Si ricorda che le operazioni di scarico e posizionamento delle merci devono essere concluse entro e non oltre le ore 13.00 della vigilia della Manifestazione.

10.4 ESPLETAMENTO PRATICHE DOGANALI

Lo Spedizioniere Ufficiale è a disposizione per fornire ogni informazione o chiarimento in merito alle spedizioni di materiale ed alle operazioni doganali.

Per ogni spedizione, l'Espositore deve far pervenire allo Spedizioniere Ufficiale in anticipo i seguenti documenti, unitamente alle istruzioni per la consegna di quanto spedito:

- a) fattura in quattro esemplari, con chiara indicazione in lingua italiana per ogni articolo:
 - della denominazione;
 - del corrispondente numero di repertorio;
 - del peso lordo e netto;
 - Certificati fitosanitari per prodotti soggetti a tali certificazioni;
 - Certificato sanitario per animali e per le merci di origine animale.

Separate fatture riportanti l'indicazione dei pesi delle voci e dei valori commerciali devono essere compilate:

- per i materiali di allestimento (pannelli, mobili, tappeti, ecc.);
- per i materiali destinati alla propaganda (cataloghi, depliant ecc.);
- b) una memoria illustrata, e/o prospetti, cataloghi ecc. in lingua italiana (o in lingua estera con traduzione in lingua italiana) per quanto riguarda la descrizione delle merci;
- c) una nota indicante l'eventuale maggiorazione da apportarsi sui prezzi di fattura, qualora quelli indicati siano al netto dell'eventuale provvigione a favore della casa rappresentante, filiate, ecc; se per tali prezzi sono già state concordate maggiorazioni

presso altre dogane, le stesse vanno indicate;

- d) certificato di libera circolazione (mod. T.2L - T.1- T.2, secondo i casi) per le merci provenienti dai Paesi della UE;
- e) certificato di origine per le merci provenienti dai Paesi extra UE, quando si preveda che dette merci debbano restare in Italia ed essere quindi definitivamente importate a scarico della temporanea importazione. Nel caso di spedizioni a mezzo TIR, una copia della predetta documentazione deve essere consegnata all'autista. Nel caso che l'Esportatore si avvalga dei Carnet A.T.A. - UE (Admission Temporaire - Temporary Admission) si raccomanda che detto Carnet sia esattamente compilato in tutte le sue parti. Senza la documentazione di cui sopra, le pratiche doganali e quindi la consegna al posto delle merci e dei materiali subiscono ritardi e comportano delle spese, le cui responsabilità competono - a tutti gli effetti - all'Espositore. Risultano inoltre a carico dell'Espositore ritardi, spese, ammende, per inesattezze di documentazione.

10.5 TEMPORANEA IMPORTAZIONE

Gli espositori devono provvedere direttamente o a mezzo di loro incaricati per l'ottenimento delle autorizzazioni alla temporanea importazione da parte delle dogane, secondo le disposizioni vigenti, non assumendo Veronafiore alcuna responsabilità in merito. Si informa comunque che lo Spedizioniere Ufficiale di Veronafiore è in grado di svolgere tali pratiche e di fornire tutte le informazioni utili in merito. Veronafiore ha ottenuto dal Ministero delle Finanze la concessione alla «temporanea importazione» per le merci di provenienza estera destinate alle Manifestazioni fieristiche ufficiali internazionali e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

È opportuno tenere presente, per tutti i partecipanti alle Manifestazioni fieristiche internazionali, che le merci saranno ammesse alla temporanea importazione in quantitativi giustificabili in relazione allo spazio concesso all'Espositore e dovranno corrispondere alla specializzazione fieristica per la quale viene richiesta la «temporanea».

Le merci in T.I. non potranno in alcun modo essere asportate dal Quartiere fieristico prima che siano state depositate presso la Delegazione Ufficiale Trasporti le somme corrispondenti all'ammontare dei diritti doganali garantiti all'Erario per ciascuna Temporanea Importazione.

Tali somme potranno essere versate sia in contanti che con apposita fidejussione, come da facsimile che sarà fornito dalla stessa Delegazione Trasporti.

Per le importazioni in via definitiva, anche successive a Temporanea Importazione, i diritti doganali dovranno essere sempre inviati in via anticipata, unitamente alle istruzioni ed ai documenti necessari per ciascuna operazione doganale.

10.5.1 VALIDITÀ BOLLETTE DI TEMPORANEA IMPORTAZIONE

La validità delle bollette di T.I. emesse in occasione delle varie Manifestazioni fieristiche internazionali, è stabilita in mesi 6 (sei) con decorrenza dalla data di chiusura ufficiale della Manifestazione.

Tale termine è assolutamente improrogabile.

Per la nazionalizzazione di merci precedentemente importate in T.I. provenienti da Paesi extracomunitari, è inderogabilmente previsto che la Dogana ne accerti la giacenza nel Quartiere fieristico prima di autorizzarne la nazionalizzazione, ai sensi degli articoli 190 -198 - 315 del D.P.R. 23-1-73 nr. 43.

10.5.2 MANCATA RIESPORTAZIONE DI MERCI INTRODOTTE IN T.I.

Decorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza delle bollette di T.I. senza che sia stato provveduto alla riesportazione o alla nazionalizzazione della merce oggetto del T.I. stessa, la Dogana provvederà alla diretta denuncia dell'intestatario delle bollette di temporanea all'Autorità Giudiziaria per violazione a divieti economici ed all'Ufficio Italiano dei Cambi per le infrazioni valutarie connesse con il mancato scarico della T.I.

10.6 RISPEDIZIONE AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Per agevolare le pratiche di rispedizione è indispensabile che lo Spedizioniere Ufficiale riceva al più presto, dagli Espositori che richiedono le sue prestazioni:

- il ritorno delle merci;
- il ritorno delle merci al Paese d'origine;
- l'eventuale inoltro verso altre destinazioni; - l'eventuale sdoganamento in Italia.

Va tenuto ben presente che, qualora la rispedizione avvenga a mezzo ferrovia, o camion TIR, non occorre prestare alcuna particolare garanzia, mentre nel caso di rispedizione a mezzo camion con richiesta di rilascio di documento T/1- T/2 occorre prestare la garanzia con deposito in contanti o con atto fidejussorio.

Gli Espositori devono astenersi nel modo più assoluto dall'asportare dal recinto fieristico - anche in minima parte - materiali di provenienza estera, introdotti in regime di Temporanea Importazione, senza essersi preventivamente accertati presso lo Spedizioniere Ufficiale che tutti gli adempimenti doganali siano stati assolti. Eventuali mancati scarichi delle bolle di Temporanea Importazione, dovuti alla impossibilità di reperire presso l'Espositore i materiali che di tali bolle fanno oggetto e che furono loro consegnati, sono ad esclusivo carico dell'Espositore stesso, che risponde, di conseguenza, dei diritti doganali e delle eventuali ammende per mancati scarichi della temporanea importazione.

10.7 SERVIZI ED IMBALLAGGI

Per assicurare la costante agibilità delle corsie dei padiglioni e per evitare la sosta nei

posteggi di materiali facilmente infiammabili, l'Espositore è tenuto a provvedere direttamente all'immediato allontanamento dai padiglioni di ogni tipo di imballaggio, subito dopo l'operazione di disimballo delle merci. In alternativa l'espositore potrà richiedere tale servizio allo spedizioniere ufficiale di Veronafiere presso gli uffici all'interno del quartiere fieristico. In tal caso, per permettere allo spedizioniere ufficiale di effettuare le operazioni di ritiro, stoccaggio e riconsegna in sicurezza, il richiedente dovrà imballare/impacchettare idoneamente i colli. Dimensioni massime dei colli: cm 240/lunghezza x cm 200/profondità x cm 250/altezza. In caso di imballaggi di dimensioni superiori, l'espositore dovrà segnalarne, con dovuto anticipo, la presenza allo spedizioniere ufficiale che adotterà le misure straordinarie del caso per la loro gestione. In casi estremi lo spedizioniere ufficiale potrà richiedere il re-imballaggio degli stessi.

Gli imballaggi smontati devono essere – a cura dell'Espositore – solidamente legati in fasci. Allo sgombero di materiali di scarto e di rifiuto deve provvedere direttamente l'Espositore; gli stessi vanno posati nei contenitori per rifiuti, appositamente dislocati nel quartiere.

10.8 ISTRUZIONI E NOTIZIE UTILI

10.8.1 SPEDIZIONIPER FERROVIA

Tutte le spedizioni eseguite (piccola e grande velocità, vagoni completi e collette, colli espressi e bagaglio) devono essere effettuate in porto franco, compresa ogni spesa accessoria al seguente indirizzo piccole partite:

DELEGAZIONE TRASPORTI

QUARTIERE FIERA - VERONA STAZIONE PORTA NUOVA P.N. per accordo Fiera destinata alla Ditta padiglione (indicazione del padiglione) stand n. (indicazione dello stand). L'avviso di spedizione e tutte le ulteriori istruzioni vanno inviate in tempo utile allo Spedizioniere Ufficiale.

10.8.2 SPEDIZIONI DALL'ESTERO SU STRADA

Le spedizioni dall'Estero su strada devono essere inoltrate in porto franco, comprese ogni spesa accessoria al seguente indirizzo: Spedizioniere Ufficiale Veronafiere.

Si raccomanda agli Espositori che intendano avvalersi per le loro merci provenienti dall'estero del trasporto camionistico, di utilizzare soltanto autotreni muniti di carnet internazionale «T.I.R.»

(Transports Internationaux Routiers) o Carnet ATA, UE, T1- T2 per evitare gravi difficoltà ai transiti doganali italiani.

Infatti, gli autotreni sprovvisti di tali documenti non vengono fatti proseguire dalle dogane italiane di confine se non dopo aver provveduto al deposito in contanti fidejussoria dei diritti doganali ai quali è soggetta la merce caricata sugli autotreni stessi.

Se poi la merce, oltre a non viaggiare con Carnet T.I.R. o Carnet ATA, UE, T1-T2 non è scortata da documentazione atta a stabilirne l'esatta qualificazione doganale e a permettere quindi il calcolo preciso del relativo dazio ed accessori (cauzione dichiarata), i relativi diritti vengono calcolati sul valore definito per ogni chilogrammo lordo di merce trasportata.

Qualora il camion TIR dovesse trasportare merci dirette all'Espositore e merci destinate

ad altri indirizzi, è necessario disporre anzitutto che il carico sia fatto in modo che si possano prima scaricare le merci dell'Esposizione e poi le altre. In tal caso è necessario che il mittente indichi alla Dogana Estera tutti gli scarichi da effettuare, in modo che la stessa compili un corrispondente numero di «volets T.I.R.» con le indicazioni dei relativi scarichi.

Così operando, non appena scaricata nel Quartiere la merce destinata all'Esposizione, il camion viene immediatamente richiuso, piombato ed inviato ad altre destinazioni.

10.8.3 SPEDIZIONIPER VIA AEREA

Le merci dovranno essere inviate al seguente indirizzo: AEROPORTO DI VERONA NOTIFY: DELEGAZIONE TRASPORTI QUARTIERE FIERA VERONA.

Allegare alla lettera di vettura aerea quattro copie della fattura commerciale con l'indicazione del valore e dei pesi lordo e netto. Certificati di origine, sanitari, fitopatologici a seconda della merce.

10.8.4 APPLICAZIONE DELLE ETICHETTE SUI COLLI DA SPEDIRE

Tutte le spedizioni devono essere abbondantemente munite delle apposite etichette per rendere più agevole l'individuazione e lo smistamento dei colli presso gli scali ferroviari, magazzini, stand ecc. e per facilitare la consegna finale. Eventuali istruzioni operative riportate solamente sulle etichette dei colli non saranno prese in carico dallo spedizioniere ufficiale, poiché queste dovranno essere richieste a mezzo modulo oppure concordate preventivamente con lo stesso.

Capitolo 11 - Altri servizi

11.1 ARIA COMPRESSA

Tutti i padiglioni del Quartiere Fieristico sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata. L'Espositore che necessitasse della fornitura di aria compressa dovrà compilare l'apposito modulo contenuto nella Cartella dell'Espositore.

Per la fornitura di questo servizio in aree diverse da quelle specificate è necessario richiedere un preventivo di spesa a Veronafiere specificando portata e pressione di esercizio dell'utenza. Eventualmente l'espositore che abbia intenzione di installare sistemi propri di produzione aria compressa, dovrà comunque darne comunicazione a Veronafiere entro 30 giorni dalla data di inizio della fase di allestimento, specificando i dati di targa del compressore silenziato.

11.2 PULIZIE

Il servizio di pulizie presso lo stand è fornito solo ed esclusivamente da Veronafiere. Al fine di garantire correttamente l'erogazione del servizio di pulizie, l'espositore dovrà utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Veronafiere e presente nella cartella servizi a lui in dotazione. Per eventuali servizi particolari, gli interessati dovranno contattare gli uffici competenti dell'Ente.

11.3 ARREDO VERDE

Il servizio di arredo verde è fornito solo ed esclusivamente da Veronafiere. Per garantire correttamente l'erogazione del servizio di fornitura arredo verde, l'espositore dovrà utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Veronafiere e presente nella cartella servizi a lui in dotazione. Per ulteriori informazioni,

gli interessati dovranno contattare gli uffici competenti dell'Ente.

11.4. SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALLO STAND

Il servizio di vigilanza presso lo stand è fornito solo ed esclusivamente da Veronafiere. Al fine di garantire correttamente l'erogazione del servizio, l'espositore dovrà utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Veronafiere e presente nella cartella servizi a lui in dotazione. Per eventuali servizi particolari, gli interessati dovranno contattare gli uffici competenti dell'Ente.

Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

12.1 VIGILANZA GENERALE

Veronafiere provvede nel proprio interesse e per le proprie esigenze, ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la Manifestazione, senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti dei beni

presenti esposti nei posteggi o comunque giacenti nel Quartiere Fieristico. La custodia e la sorveglianza degli stand espositivi resta comunque in capo ai rispettivi Espositori, per l'intero orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nella fase di Allestimento sia nella fase di

Disallestimento.

Si raccomanda pertanto a tutte le ditte espositrici di prestare la massima sorveglianza a tutti i propri beni.

12.2 VIDEOSORVEGLIANZA

Presso la sede di Veronafiere sono presenti impianti di video sorveglianza.

Vengono perseguite le seguenti finalità:

1. sicurezza
2. tutela del patrimonio aziendale
3. controllo degli accessi non consentiti.

Il trattamento dei dati attraverso video sorveglianza avrà l'esclusiva finalità espressa nel paragrafo precedente. Il trattamento avverrà secondo correttezza, per scopi determinati (finalità di sicurezza, tutela del patrimonio aziendale, controllo degli accessi non consentiti) e legittimi (ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 e P.G.P. 8.04.2010). Tali concetti vengono esplicitati agli interessati mediante l'affissione di opportune informative. Viene, inoltre, espressamente rispettato l'art. 4 L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori).

L'Ente Autonomo Fiere di Verona s'impegna a rispettare il principio di necessità del trattamento. Vengono, quindi, esclusi usi superflui ed evitate eccessive ridondanze.

Si ritiene necessario l'utilizzo del sistema di video sorveglianza per le seguenti ragioni:

- Razioni di sicurezza per le persone fisiche durante le manifestazioni fieristiche.
- Razioni di tutela del patrimonio di Ente Fiera vista la grande estensione della superficie dei padiglioni fieristici che rimangono parzialmente incustoditi durante le ore notturne nei periodi tra un'esposizione e l'altra.
- Razioni di tutela del patrimonio degli espositori durante le ore notturne nei periodi di manifestazioni fieristiche.
- Razioni di sicurezza fisica durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli stand e delle attrezzature in genere nei periodi prima e dopo le manifestazioni fieristiche.
- Razioni generali di prevenzione di accessi non autorizzati nel perimetro della fiera e nelle zone espositive.

Le immagini registrate non sono direttamente visibili a terzi.

La conservazione delle immagini è definita nel tempo utile per l'ottenimento del risultato, salvo i casi di prolungamento previsti dal Provvedimento del Garante della Privacy dell'8 Aprile 2010 e saranno conservate oltre a tale periodo solo se si verificheranno illeciti o in seguito a indagini delle autorità giudiziarie o di polizia. Il sistema contenente è accessibile solo dalle persone autorizzate ed è dotato delle misure minime di sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/03

Come previsto dal punto 3.1 del Provvedimento del Garante della Privacy dell'8 Aprile 2010, sono apposti presso i luoghi di ripresa adeguati cartelli.

I supporti con l'informativa:

- sono collocati nei luoghi di ripresa o nelle immediate vicinanze delle telecamere;
- hanno un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibili.

I dati raccolti saranno utilizzati per ragioni di sicurezza e controllo accessi. Non saranno utilizzati per finalità diverse.

12.3 ASSICURAZIONE

Veronafiore provvede ad inserire nella convenzione assicurativa l'Espositore che sia in regola con la "Procedura di Iscrizione" (art. 6 del Regolamento Generale) e con i pagamenti dovuti a Veronafiore (art. 7 del Regolamento Generale), dall'inizio della Fase di Allestimento al termine della Fase di Disallestimento, con contratti assicurativi a copertura dei seguenti rischi:

Responsabilità civile verso terzi,

per un massimale di euro 2.500.000,00;

Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6

giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

Assicurazione Globale Danni:

- Arredamenti e allestimenti dei padiglioni, macchinari, attrezzature e merci euro 25.825,00
- Apparecchiature elettroniche in genere, apparecchi audiovisivi, fotografici e da ufficio euro 775,00
- Furto e rapina euro 5.165,00
- Scoperto 10% con minimo euro 200,00
- Rottura oggetti fragili euro 1.550,00
- Franchigia assoluta euro 258,00

Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

Qualora l'Espositore, per una più precisa tutela, ritenesse di assicurarsi per capitali più elevati o per rischi diversi ha la facoltà di farlo provvedendo direttamente avvalendosi di Compagnia di propria fiducia oppure tramite Veronafiore

- Servizio Acquisti

tel. 045 8298105 - fax 045 8298197

che è a disposizione per ogni ed ulteriore informazione ed integrazione.

Per ulteriori dettagli relativi a ciascuna polizza si rinvia ai prospetti informativi contenuti nel "Prospetto informativo delle coperture assicurative" contenuto nella "Cartella dell'Espositore".

L'Espositore è comunque responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri Collaboratori e/o Incaricati.

N.B. In caso di furto/danneggiamento si invita l'espositore a darne tempestivo avviso all'Ente Fiera di Verona ed alle forze dell'ordine ai fini di ridurre e prevenire l'atto illecito.

DIMENSIONI PORTONI PADIGLIONI

PADIGLIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N° PORTONI	8	10	8	10	14	10	13	14	14	9	14	14
Portone 1 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,85x5,15*	4,85x5,15*
Portone 2 (Alt. x Largh.)	7,50x5,45	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,85x5,15	4,85x5,15
Portone 3 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	2,10x2,20*	(3x)2,25x1,50*	2,40x3,60*	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	4,85x5,15	4,85x5,15
Portone 4 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	(3x)2,10x2,20*	5,90x7,90	2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	4,85x5,15*	4,85x5,15
Portone 5 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	2,10x2,20*	(2x)2,25x1,84*	2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	4,85x5,15*	4,85x5,15*
Portone 6 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,80x5,20	4,08x4,80*	2,50x2,35*	3,55x5,15*	3,55x5,15*
Portone 7 (Alt. x Largh.)	4,80x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	5,90x7,90	(2x)2,25x1,84*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,08x4,80*	4,50x7,20	4,85x5,15*	4,85x5,15
Portone 8 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	5,50x7,05	4,85x5,15	4,85x5,15
Portone 9 (Alt. x Largh.)	/	5,00x7,27	/	5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	6,05x6,95	4,85x5,15
Portone 10 (Alt. x Largh.)	/	5,00x7,27	/	(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	2,40x3,60*	4,80x5,20	(4x)2,40x2,40*	/	4,85x5,15	6,05x6,95
Portone 11 (Alt. x Largh.)	/	/	/	/	(3x)2,25x1,50*	/	2,40x3,60*	4,80x5,20	4,48x7,06	/	4,85x5,15	4,85x5,15
Portone 12 (Alt. x Largh.)	/	/	/	/	2,10x2,20*	/	2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06	/	4,85x5,15	4,85x5,15*
Portone 13 (Alt. x Largh.)	/	/	/	/	(3x)2,10x2,20*	/	2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06	/	3,55x5,15*	3,55x5,15*
Portone 14 (Alt. x Largh.)	/	/	/	/	2,10x2,20*	/	/	4,85x5,20*	4,48x7,06	/	4,85x5,15*	4,85x5,15*
N° COLONNE	0	14	14	4	4	12	16	6	26	15	3	3

* = portone pedonale



